



INFRARAIL FIRENZE S.r.l. a socio unico

***BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2021***

BILANCIO
2021

Infrarail Firenze S.r.l.

Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Capitale Sociale: 5.500.000,00 euro

Sede Legale: Via Circondaria, 32-34 – 50127 Firenze (FI)

Codice Fiscale e Num. Iscriz. Registro delle Imprese: 06956550484

C.C.I.A.A. di Firenze - R.E.A.: FI - 668899

Partita IVA: 06956550484

Pec: infrarail.pec@legalmail.it

MISSIONE DELLA SOCIETA'

Infrarail Firenze S.r.l. (nel seguito "Infrarail Firenze" o "la Società" o "IFR"), completamente controllata dal socio unico Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (nel seguito "RFI"), è stata costituita in Roma, l'11 settembre 2019, con lo scopo di svolgere tutti i servizi e le attività necessarie a garantire la sicurezza e la protezione dei cantieri già avviati anni addietro, per la realizzazione del passante ferroviario Alta Velocità del nodo di Firenze, delle opere infrastrutturali connesse alla fluidificazione del traffico ferroviario nel medesimo nodo, nonché delle relative opere propedeutiche e funzionali, realizzate per conto di RFI.

La Società si occuperà inoltre delle attività di manutenzione delle attrezzature e degli impianti presenti nei cantieri suddetti, dello svolgimento delle attività di monitoraggio strutturale, geotecnico e ambientale, oltre che delle attività di protezione e di mitigazione ambientale dei cantieri, dello svolgimento dei servizi di ingegneria necessari alla realizzazione del progetto nonché delle attività di costruzione delle opere tutte, volte al completamento del Passante AV di Firenze e della nuova stazione AV di Belfiore.

Tra i principali obiettivi della Società vi è, inoltre, quello di sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alle opportunità ed alla necessità di realizzare infrastrutture sotterranee, già ampiamente promosse e realizzate a livello mondiale, perché indispensabili al decongestionamento del traffico in superficie, al raggiungimento di una significativa riduzione dell'impatto ambientale e a un conseguente miglioramento dell'ambiente urbano.

ORGANI SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione*:

Presidente: Gianfranco Pignatone

Amministratore Delegato: Raffaele Zurlo¹

Consigliere: Irma Brandino

Sindaco Unico*:

Sindaco effettivo: Paolo Marcarelli

Società di Revisione:

KPMG S.p.a.

* Nominato con atto del 11/09/2019

¹ Nominato nella carica dal CdA del 25 settembre 2019

INDICE

Lettera del presidente	Pag. 05
Relazione sulla gestione	Pag. 06
Principali risultati raggiunti nel 2021	Pag. 07
Principali eventi dell'esercizio	Pag. 08
Risorse umane	Pag. 09
Avanzamento attività	Pag. 14
Sistema di Gestione: Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza	Pag. 20
Comunicazione	Pag. 25
Clienti	Pag. 30
Andamento dei mercati di riferimento	Pag. 31
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	Pag. 33
Fattori di rischio	Pag. 36
Investimenti	Pag. 37
Attività di ricerca e sviluppo	Pag. 38
Rapporti con parti correlate	Pag. 39
Altre informazioni	Pag. 41
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 47
Prospetti contabili	Pag. 49
Stato patrimoniale attivo	Pag. 50
Stato patrimoniale passivo	Pag. 50
Conto economico	Pag. 51
Nota integrativa	Pag. 53
Contenuto e forma del bilancio	Pag. 54
Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione	Pag. 55
Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni	Pag. 60
Altre informazioni	Pag. 78

LETTERA DEL PRESIDENTE

Signor Azionista,

il 2021 è stato l'anno in cui Infrarail Firenze, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi mesi del 2020, ha consolidato la piena operatività, pur agendo in un contesto sociale ed economico ancora segnato dalla pandemia da COVID-19.

Infrarail Firenze, nel corso del 2021, ha portato a compimento importanti servizi di ingegneria, consistenti nell'aggiornamento del progetto esecutivo originariamente elaborato dal General Contractor Coopsette/Nodavia.

Ha continuato ad eseguire, nell'ambito del contratto Multiattività siglato con RFI nel 2020, tutti i servizi e le attività necessarie a garantire il mantenimento, la sicurezza e la protezione dei cantieri.

A marzo 2021, RFI ha affidato ad Infrarail Firenze un ulteriore contratto per l'esecuzione dei "lavori di scavo della Stazione AV di Firenze, da quota +40 m s.l.m. a quota +31 m s.l.m.", di cui al "Progetto Esecutivo Stralcio", aggiungendo un altro tassello alle opere propedeutiche per la realizzazione del passante ferroviario Alta Velocità del nodo di Firenze.

Dette attività hanno consentito di consuntivare nell'esercizio 2021 ricavi pari a € 22.285.757 e un utile netto d'esercizio pari a € 3.502.837.

I costi operativi pari, a € 16.623.909, consistono essenzialmente in costo del personale e costi per servizi e lavori relativi sia alle attività "core" della Società che alle attività di ordinario funzionamento (spese generali).

Il margine operativo netto (EBIT) pari ad € 4.841.875, corrisponde al 21,7% dei ricavi operativi ed è indicatore, dunque, di una buona capacità della Società di generare ricchezza tramite la gestione caratteristica.

Al tempo stesso, il risultato netto, pari ad € 3.502.837, evidenzia buona capacità della Società di remunerare il capitale investito dall'azionista.

Il 2022 si prefigura come un anno importante per la crescita di Infrarail Firenze. È in corso di formalizzazione con RFI il contratto pluriennale dei lavori per la realizzazione del nodo AV di Firenze, che consentirà alla Società di strutturarsi meglio dal punto di vista dimensionale e organizzativo.

Roma, 03 febbraio 2022

Il Presidente del

Consiglio di Amministrazione

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 15/3/2022
IFRVA0011\PI\2022\0000315



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2021

		2021	2020
ROE	RN/MP	34,5%	27,8%
ROI	EBIT/CI*	n.s %	n.s. %
ROS (EBIT MARGIN)	EBIT/RIC	21,7%	20,0%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	EBITDA/RIC	25,4%	29,8%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	n.s	n.s.
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	PFN/MP	-1,0	-1,1

LEGENDA

CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

PFN: Posizione finanziaria netta

EBITDA: Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

RIC: Ricavi operativi

RN: Risultato netto

EBIT: Risultato operativo

Tra i principali indicatori si segnalano, in termini positivi, l'EBITDA MARGIN pari al 25,4%, che misura la capacità dell'azienda di generare ricchezza tramite la gestione caratteristica.

Altrettanto positivo è risultato l'EBIT MARGIN pari, nel 2021, al 21,7%.

Il ROE, ovvero l'indice economico della redditività del capitale proprio, risulta essere pari al 34,5% evidenziando una buona capacità della Società di remunerare il capitale apportato dall'azionista.

Non sono significativi il ROI e l'indice di rotazione del capitale investito, in quanto il capitale investito nel 2021 risulta negativo per effetto dell'incidenza delle "Altre attività nette" (€ -1.605.456), su cui pesano i debiti tributari e previdenziali dell'anno. Tale incidenza viene in parte compensata dal valore positivo del capitale circolante netto gestionale e dal capitale immobilizzato netto.

L'indicatore relativo al grado di indebitamento finanziario segnala la mancanza di indebitamento finanziario esterno. La Società, al 31 dicembre 2021, non ha esposizioni bancarie o debiti finanziari verso altre società del gruppo FS.

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Sono di seguito riportati i principali eventi aziendali che hanno caratterizzato l'esercizio 2021 della Infrarail Firenze.

Marzo 2021

In data 19 marzo 2021, RFI ha affidato ad Infrarail Firenze, con contratto n. 149/2021, l'esecuzione dei "lavori di scavo della Stazione AV di Firenze, da quota +40 m s.l.m. a quota +31 m s.l.m.", di cui al "Progetto Esecutivo Stralcio".

Aprile 2021

In data 26 aprile 2021, RFI ha provveduto alla consegna parziale dei lavori di scavo della Stazione AV di Firenze, affidati con contratto n. 149/2021.

Giugno 2021

In data 25 giugno 2021, Infrarail ha consegnato a RFI il rapporto finale di verifica ai fini della validazione del Progetto Esecutivo Revisionato dei lavori di costruzione del passante AV e della nuova stazione AV di Belfiore (ex art. 26 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.), emesso con esito positivo dall'Organismo di Ispezione Italcertifer S.p.A.

Settembre 2021

In data 2 settembre 2021, Italcertifer S.p.A. ha emesso, con esito positivo, il rapporto di valutazione conclusivo e la dichiarazione intermedia di verifica del Progetto Esecutivo Revisionato, in accordo alla Direttiva UE 2016/797 dell'11/05/2016 e s.m.i. (verifica intermedia di interoperabilità del sistema ferroviario).

In data 28 settembre 2021, l'ente certificatore ICMQ ha trasmesso ad Infrarail la relazione di *preliminary assessment* relativa al "Progetto del nodo ferroviario AV di Firenze", secondo il **protocollo Envision** (certificazione della sostenibilità del progetto). L'ente certificatore ritiene perseguibile la certificazione Envision a livello *Gold*, con potenzialità *Platinum*, massimo livello raggiungibile.

Novembre 2021

In data 24 novembre 2021, l'ente di certificazione incaricato, SGS Italia Spa, ha rilasciato, con esito positivo, il rapporto di audit attestante il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 e la certificazione del sistema integrato secondo le norme UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001.

Dicembre 2021

In data 27 dicembre 2021, sono stati emessi i certificati relativi alla UNI EN ISO 14001 (certificato N. IT21/1176 SGS/Accredia settori IAF: 28,34) ed alla UNI ISO 45001 (certificato N. IT21/1177 SGS/Accredia settori IAF: 28,34) da parte dell'ente di certificazione SGS Italia S.p.A.

RISORSE UMANE

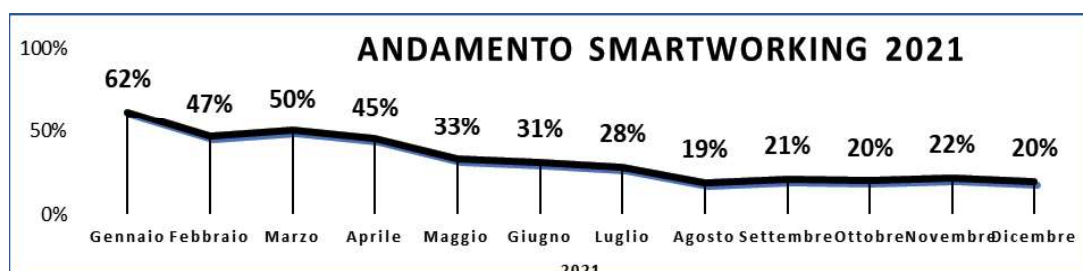
La valorizzazione dei collaboratori e lo sviluppo delle professionalità è componente sostanziale della gestione delle risorse umane di Infrarail Firenze S.r.l.

Particolare impegno viene profuso nel promuovere un clima lavorativo improntato al rispetto ed alla fiducia reciproca tra i collaboratori, nonché tra questi e l'Azienda.

Nella gestione del personale, pertanto, si mira al coinvolgimento di tutte le risorse a disposizione a che siano esse parte attiva nella concretizzazione delle strategie e delle politiche aziendali, definendone puntualmente ruoli e responsabilità, giovandosi della formazione come strumento di crescita e sviluppo professionale, della valutazione delle performance finalizzata alla valorizzazione del contributo individuale e al raggiungimento degli obiettivi aziendali, e destinando una particolare attenzione alla sicurezza e alla salute sul lavoro.

L'Azienda, che riconosce come valore fondamentale la responsabilità sociale d'impresa, sviluppa progressivamente un progetto di welfare aziendale come ulteriore strumento di gestione. A tal fine, fin dai primi mesi di vita della Società, è stato introdotto lo *Smart Working*, che si affianca alle molteplici forme di *welfare* aziendale già presenti in Infrarail Firenze S.r.l., tra le quali l'orario flessibile, molto apprezzato dai collaboratori. Il concetto di *Smart Working* non si identifica, semplicemente, con il lavorare da casa, ma implica una concezione del lavoro basata sul senso di responsabilità che ogni collaboratore dispiega nello svolgere i propri compiti e nell'orientamento di ciascuna risorsa al raggiungimento degli obiettivi ed alla valutazione delle performance di ciascuno, da parte dei capistruttura. Il tutto in un clima di totale reciproca fiducia.

Di seguito si presenta l'andamento del ricorso allo *Smart working* nel 2021 in Infrarail, espresso sulla base delle percentuali di giornate di SW svolte dal personale che può essere impiegato in modalità SW sul totale delle giornate lavorative, mese per mese.



Composizione ed evoluzione della consistenza numerica

È di seguito riportato il prospetto di sintesi delle consistenze mensili del personale a ruolo nel corso dell'anno 2021:

ANNO	2021											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
OPERAI	12	12	12	11	12	12	12	12	12	12	12	12
IMPIEGATI	38	38	41	42	44	45	45	45	47	45	44	44
QUADRI	2	2	3	3	3	3	3	2	2	2	2	1
PERSONALE IFR	52	52	56	56	59	60	60	59	61	59	58	57
PERSONALE DISTACCATO	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
SOMMINISTRATI	6	9	12	11	11	10	10	10	10	9	9	9
TOTALE	68	71	78	77	80	80	80	79	81	78	77	76

Nel corso dell'anno vi sono state 16 assunzioni e 8 cessazioni dovute a dimissioni. La consistenza attuale del personale direttamente dipendente è di 57 unità.

A dette unità si aggiungono le 10 unità distaccate dalle società del Gruppo FSI (9 unità provenienti da RFI ed 1 unità proveniente da Ferrovie del Sud Est). La società, inoltre, nel corso del 2021, ha fatto ricorso a personale in somministrazione per un numero medio annuo di 9 unità.

Attività di formazione

Formare vuole dire trasmettere con successo alle persone dati, idee, concetti, strumenti e metodi finalizzati ad accrescere le loro competenze, mettendole in condizione di ottenere significativi risultati nell'ambito della propria area lavorativa. La formazione è lo strumento strategico chiave per l'espansione di qualsiasi attività imprenditoriale, grazie alla quale un'azienda può accrescere la propria area di influenza, il proprio *know-how*, la propria immagine, il proprio valore e la propria competitività. Nell'odierna e rapida evoluzione del mondo lavorativo ed imprenditoriale sono sempre più richieste capacità di apprendimento, flessibilità mentale e predisposizione alle novità, tutte doti che una formazione intelligente e mirata può

accrescere in qualsiasi individuo o gruppo. L'attività di formazione del personale rientra da sempre tra gli obiettivi chiave di Infrarail rappresentando un elemento fondamentale per poter disporre di un gruppo competente e motivato.

Per l'anno 2021 sono state svolte le seguenti attività formative:

- Formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; sono stati organizzati diversi corsi per promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro. I corsi si sono svolti sia in presenza che *on line* e hanno riguardato la totalità dell'organico aziendale. Tutti i dipendenti sono stati formati sui rischi connessi alla propria attività lavorativa, sia essa operativa in cantiere (operai, figure tecniche, capi cantiere) che in ufficio (videoterminalisti). In particolare, tutti gli operai sono stati formati in base ai rischi connessi alla mansione specifica e hanno frequentato periodici corsi di formazione organizzati con enti paritetici territoriali (corsi per l'uso di macchinari, corsi per preposti, addetti alle emergenze, corsi qualificanti per l'ottenimento di patentini). Inoltre, sono state organizzate periodicamente, specifiche riunioni su tematiche legate alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di stimolare e rafforzare la cultura della sicurezza di tutte le nostre persone, sia dipendenti diretti che in forza ad altre imprese, sviluppando campagne e progetti che promuovano comportamenti sani e sicuri, in ogni ambiente di lavoro;
- Formazione per addetti primo soccorso; in ottobre 2021 è stato organizzato un corso di formazione per addetti al Primo Soccorso, svolto dalla AUSL Toscana Centro "Gestione del sistema di soccorso nelle Grandi Opere", con il coinvolgimento di 35 risorse. Il corso, che si è svolto in presenza presso la sala conferenze della sede di Infrarail per una durata di 16 ore, ha curato tutti gli aspetti relativi agli interventi di primo soccorso che possono essere svolti dal personale, in attesa dell'arrivo dei soccorritori specializzati del "118", qualora si verificasse una situazione di pericolo. A valle del corso, è stato rilasciato, a tutti i partecipanti, l'attestato ufficiale di *addetto al Primo Soccorso*;
- Formazione su materie tecniche, ingegneristiche, geologiche, giuridico – amministrative; particolare attenzione è stata posta alla formazione attraverso seminari, corsi o incontri formativi con il concreto coinvolgimento di tutto l'organico aziendale. In particolare, è stata istituita la *IFR Academy* con lo scopo di organizzare incontri formativi per accrescere il bagaglio di conoscenze dei dipendenti. I seminari si sono svolti presso la sala conferenza della sede di Infrarail e hanno coinvolto Università e Associazioni professionali, nell'ambito di materie tecnico-ingegneristiche e giuridico-amministrative.
- Formazione sulle Soft Skills; oltre al rafforzamento delle competenze tecniche e specialistiche, i seminari di *IFR Academy* hanno riguardato anche le cosiddette *Soft Skills*. In particolare, è stata organizzata una sessione formativa per i capi struttura e per lo staff, focalizzate sui seguenti argomenti:
 - La Comunicazione; i vari livelli, comprensione, ascolto, feedback;
 - La proprietà linguistica, la voce e la comunicazione;
 - Il linguaggio interno; i meccanismi che possono sabotare il rendimento, la *performance*;
 - Leadership; come si sviluppa, le caratteristiche del leader;
 - Missione personale; come mi vedo e come vorrei essere;

- Risorse e potenzialità; ciò che occorre per raggiungere nuovi standard di pensiero;
- Ruoli/mansioni/posizioni: comprendere limiti e confini aumenta l'efficacia personale;
- Strategie comportamentali; quali azioni compiere per ottenere il cambiamento che vogliamo;
- Relazioni interpersonali; come interagire in modo funzionale.

La formazione è stata erogata sia ricorrendo ad enti esterni, attraverso il supporto di docenti, di enti paritetici territoriali, di Università e Scuole, sia tramite personale interno di Infrarail. Un esempio di quest'ultima tipologia è la sessione formativa che viene erogata al neoassunto. Il programma di inserimento ed orientamento prevede quanto segue:

- Formazione sul Codice Etico di Gruppo, sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società e sulle principali procedure;
- Informazione su aspetti contrattuali (C.C.N.L. e integrativi) e principali regole aziendali (rimborsi spesa missioni e trasferte, orari, permessi, ecc);
- Informazione sul Sistema di Gestione Integrato a cura della struttura Qualità, Ambiente e Sicurezza;
- Formazione prevista dalle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U. 81/2008 e s.m.i.) ed ambiente;

Valutazione delle Performance

Infrarail applica per la maggior parte dei propri collaboratori una strategia di gestione e valorizzazione delle prestazioni (*Management by Objectives* – MBO) consistente nell'assegnazione di obiettivi annuali individuali. In caso di raggiungimento degli obiettivi definiti e quantificati nell'ambito dei colloqui individuali di inizio anno, ai collaboratori viene assegnato un premio in denaro. Gli obiettivi, in gran parte misurabili in maniera oggettiva, sono collegati ad attività particolari, di elevato valore per lo sviluppo personale ed aziendale.

Il processo di valutazione si articola in tre fasi:

- L'assegnazione formale degli obiettivi aziendali ed individuali avviene entro il mese di febbraio. I collaboratori sono attivamente coinvolti nel formulare e selezionare obiettivi personali realistici e, al tempo stesso, sfidanti;
- A fine anno, ogni collaboratore è tenuto a rendicontare il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo assegnato, relazionando per iscritto sulle modalità e i termini del raggiungimento e, eventualmente, sui motivi di ritardo o di mancato raggiungimento dello stesso;
- Le valutazioni prodotte dai collaboratori vengono verificate e validate dai diretti superiori e, successivamente, trasmesse al Responsabile del Personale che, previa autorizzazione dell'Amministratore Delegato, sulla base della documentazione raccolta, calcola l'entità dei premi economici da riconoscere.

Tale metodo, oltre a costituire un importante strumento di incentivazione al miglioramento della performance individuale, ha dimostrato di essere un efficace strumento per diffondere senso di

responsabilità e consapevolezza degli obiettivi aziendali, nonché per favorire la collaborazione tra le strutture aziendali.

Per l'anno 2021 sono stati attribuiti 61 obiettivi ad personam, per 25 risorse, oltre a due obiettivi societari condivisi da tutti. La rendicontazione di tali obiettivi avverrà nei primi mesi del 2022.

AVANZAMENTO ATTIVITA'

Generalità sul Progetto

Il nuovo passante AV di Firenze si compone di due gallerie parallele a singolo binario che, da Nord verso Sud, partendo dai pressi della stazione di Firenze Castello terminano in prossimità della stazione di Firenze Campo di Marte sottoattraversando per circa 6 km il tratto urbano della città.

In località Belfiore, il passante è interrotto, per una lunghezza di circa 450 metri, dalla presenza della nuova stazione AV.

Completano il sottoattraversamento una serie di opere accessorie, quali pozzi di ventilazione e di aggotamento, *by-pass* di collegamento tra le due gallerie parallele e il raddoppio della sede del torrente Mugnone che sottopassa il fascio binari della stazione di S. Maria Novella.

Nei tratti iniziali per una lunghezza di circa 800 metri a Nord e di circa 400 metri a Sud, le due gallerie sono realizzate con tecniche tradizionali a cielo aperto, mentre le tratte centrali, per circa 5.000 metri, saranno realizzate con l'uso di una TBM-EPB (*Tunnel Boring Machine – Earth Pressure Balance*), cioè un sistema meccanizzato che controbilancia il fronte di scavo, esercitando una spinta di contrasto grazie all'aiuto di un fango pesante, creato con lo stesso materiale di scavo, che genera la pressione di stabilizzazione sul fronte di avanzamento.

Le due gallerie parallele corrono ad un interasse di circa 2 diametri, ovvero di circa 20 metri. I *by-pass* che collegano le due gallerie sono posti ad una distanza di circa 400 metri l'uno dall'altro.

L'accesso al tratto in sotterraneo avviene attraverso trincee protette da muri laterali che gradualmente permettono al piano rotabile di raggiungere la quota del piano campagna, dove sono posti i binari esistenti, ai quali verranno allacciati i binari del passante.

Stato dei lavori del Passante e della nuova stazione AV di Belfiore

Il lavoro, fin dalle sue fasi iniziali, è stato suddiviso in due lotti ed appaltato con la formula del Contrente Generale.

Il primo lotto che comprendeva essenzialmente l'esecuzione della galleria artificiale dell'imbocco Nord, per mezzo della quale è stato possibile attivare il cosiddetto "scavalco" dei binari AV, si è concluso nel 2011. Sulle opere eseguite non è stato ad oggi effettuato il collaudo Tecnico-Amministrativo, anche per la presenza di gravi "Non Conformità", accertate nella realizzazione della galleria artificiale, ad oggi non ancora risolte e comunque non rientranti nella sfera di competenze di Infrarail Firenze.

Il secondo lotto comprende, invece, il resto delle opere e degli impianti; le più importanti riguardano il passante in sotterraneo, la nuova stazione AV di Belfiore e il raddoppio del sottopasso del torrente Mugnone. Nel 2014 l'appalto è stato caratterizzato dall'acquisizione da parte dell'impresa "Ergon" di tutte le quote di partecipazione dell'impresa "Coopsette", diventando così unico Socio attivo della Società di progetto "Nodavia".

A seguito della richiesta di ammissione al concordato preventivo, presentata in data 04/04/2018 da Condotte S.p.A., società controllante di Ergon, i lavori hanno subito una sostanziale sospensione. A tale data, erano stati realizzati i diaframmi perimetrali del corpo stazione, il cosiddetto solaio livello "00" (il

primo dei tre livelli principali di stazione), successivamente completato in data 2019 con l'esecuzione dell'ultimo getto, ed una serie di altre piccole opere di supporto alla stazione (rampa "kiss and ride", sottopasso pedonale di via Circondaria, ed altro).

Per il passante, invece, sono state realizzate le piazzole di stoccaggio del materiale di smarino, con le relative coperture, in località S. Barbara (S. Giovanni V.no), il pozzo per l'assemblaggio della TBM-EPB in Campo di Marte (FI), parte della galleria artificiale e della trincea di collegamento del passante al PRG (Piano Regolatore Generale) di Campo di Marte e altre opere secondarie (2 pozzi per il *compensation grouting*, consolidamento scuola Ottone Rosai, parte del pozzo di ventilazione Nord).

Da allora, e fino al coinvolgimento sul campo di Infrarail Firenze, avvenuto il 1° agosto 2020, le uniche operazioni svolte dal Contraente Generale "Nodavia" sono state quelle di "mantenimento del cantiere" che, in sostanza, si sono limitate alla verifica di funzionamento e manutenzione degli impianti di cantiere rimasti operativi, al monitoraggio delle strutture realizzate ed alla pulizia delle aree di cantiere e guardiania delle stesse.

Nel periodo tra marzo e luglio del 2020, RFI ha elaborato lo stato di consistenza delle opere eseguite, redatto a partire dal settembre dell'anno precedente e, contemporaneamente, nello stesso periodo hanno avuto inizio le attività amministrative che hanno portato, nel maggio del 2020, alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro propedeutico alla risoluzione della convenzione tra RFI e il Contraente Generale.

Parallelamente allo sviluppo degli atti che hanno portato alla suddetta risoluzione contrattuale, Infrarail Firenze operava ed acquisiva dei rami di azienda di Nodavia e della società Ergon, facente capo al raggruppamento che costituiva il Contraente Generale.

Nel marzo del 2020, IFR acquisiva da RFI l'incarico di revisione del Progetto Esecutivo, allo scopo di integrarne il contenuto alla luce delle leggi in materia entrate in vigore successivamente alla redazione dello stesso, e si definiva il quadro delle attività che avrebbe dovuto sviluppare IFR nel periodo di transizione tra la data della cessazione della validità della suddetta convenzione tra RFI e il Contraente Generale, ed il riavvio dei lavori.

RFI ed IFR pervenivano, così, alla sottoscrizione della Lettera di Incarico (rif. Prot. RFI-DIN-DIC.FI\A0011\P\2020\ 0000145 del 30.07.2020), riguardante il mantenimento/gestione delle aree di cantiere e la loro custodia, compresa l'ex area mineraria di S.Barbara nel Comune di Cavriglia (AR), dove è previsto il trasporto delle terre da scavo di provenienza dalla Stazione AV e dal passante ferroviario, per la creazione della cosiddetta "collina schermo".

In sostanza, dal primo agosto 2020, con la suddetta lettera di incarico, RFI trasferiva ad IFR le attività di verifica di seguito elencate:

- Funzionamento e manutenzione della TBM-EPB e degli impianti di cantiere rimasti operativi, acquisiti da RFI contestualmente alla chiusura del rapporto contrattuale con il Contraente Generale Nodavia;
- Monitoraggio geotecnico-idraulico e delle strutture già realizzate dal Contraente Generale;
- Pulizia delle aree di cantiere;
- Attività di guardiania delle stesse aree di cantiere.

Nella lettera di incarico è altresì prevista la realizzazione di indagini integrative da eseguirsi all'interno dell'area di stazione, di classificazione ambientale dei terreni e di gestione del processo di comunicazione verso l'esterno.

Nel periodo tra la presa in carico delle aree (01/08/2020) e la fine dello stesso anno 2020, RFI su sollecito di IFR, allo scopo di accelerare l'avvio dei lavori, autorizzava IFR ad una serie di attività da eseguire in proprio o per tramite di prestatori di servizi esterni, che hanno riguardato, fra l'altro, la realizzazione di interventi di protezione del solaio livello "00" della Stazione AV, per mezzo di una guaina impermeabilizzante, non prevista nel progetto originario, e nella riparazione dei mezzi operativi di cantiere, acquisiti da RFI contestualmente alla risoluzione contrattuale con Nodavia. In particolare, Infrarail è intervenuta nella riattivazione delle gru portuali, indispensabili per l'avvio dell'attività di scavo della nuova stazione AV di Belfiore. Infrarail Firenze è stata altresì coinvolta nel completamento e nel collaudo dei raccordi ferroviari fra le linee a servizio dei cantieri e la rete nazionale. Inoltre, un'altra delle attività propedeutiche ha riguardato la messa in sicurezza delle coperture delle piazzole di caratterizzazione delle terre a S. Barbara, attività richiesta dalla Autorità delle Miniere per mezzo del proprietario dell'area mineraria ENEL S.p.A.

Al fine di accelerare l'avvio dei lavori, ed evitare che il Piano di Utilizzo Terre (il cosiddetto PUT) scadesse (scadenza nel giugno del 2021), creando problematiche difficilmente gestibili in tempi rapidi, la revisione del Progetto Esecutivo veniva suddivisa in due fasi realizzative: nella prima fase definita "Progetto Stralcio" si concentravano le attività necessarie alla ripresa degli scavi di stazione fino alla quota di 31m s.l.m, mentre, nella seconda fase, si riversavano i contenuti della revisione dell'intero progetto, ivi esclusa, naturalmente, la parte afferente il progetto stralcio.

Infine, il 19 marzo del 2021, IFR sottoscriveva il contratto con RFI per la realizzazione delle attività connesse al suddetto "Progetto Stralcio", attività che sono iniziate il 26 aprile con una prima consegna lavori parziale, riguardante la demolizione del calcestruzzo presente sul piano di scavo, sotto il solaio "livello 00", e che sono proseguite con la consegna lavori definitiva avvenuta con verbale RFI-IFR del 03/06/2021.

La consegna di cui sopra è avvenuta in due fasi successive, in quanto le aree di S. Barbara non potevano essere ancora consegnate da RFI a IFR per mancanza dell'autorizzazione di ENEL (proprietaria dell'area) al loro uso e, pertanto, non era possibile per RFI consegnare i lavori in un'unica sede.

Ad oggi, i lavori dello scavo della stazione, sono concentrati nella esecuzione del primo stralcio che prevede, come detto in precedenza, l'approfondimento fino a quota 31m s.l.m circa.

Avanzamento attività di cantiere

Nell'ambito della lettera di incarico riguardante la gestione delle attrezzature acquisite da RFI e delle aree di cantiere, IFR ha svolto, nel corso dell'esercizio 2021, le attività affidate consistenti nel mantenimento e gestione delle aree di cantiere, nella verifica costante dello stato della TBM e degli impianti di cantiere e nel monitoraggio geotecnico ed idrogeologico.

Per tali attività di mantenimento, i ricavi per l'intero 2021 ammontano a circa 5.200.000 €.

Nel corso del 2021, RFI ha affidato ad IFR ulteriori attività di manutenzione, non previste nell'incarico di mantenimento, riguardanti la riparazione delle tre gru portuali (iniziata nel 2020 e proseguita nel 2021), la messa in sicurezza delle piazzole per lo stoccaggio materiale di scavo a S. Barbara (Arezzo), la regolazione del solaio a livello "00".

Le attività aggiuntive eseguite nell'anno hanno generato ricavi per un ammontare di 820.000 €.

In data 19/03/2021, con il contratto di lavori n.149/2021 affidato da RFI, IFR è stata incaricata di riprendere i lavori di scavo del camerone della nuova Stazione AV di Belfiore, di cui al c.d. "Progetto Stralcio".

I lavori del "Progetto Stralcio" consistono principalmente nella prosecuzione dell'abbassamento del fondo scavo, necessario alla realizzazione della futura stazione AV di Belfiore, dalla quota raggiunta nell'ambito dei lavori affidati al precedente Contraente Generale NODAVIA e, quindi, da c.ca quota +41 m s.l.m. alla quota +31 m s.l.m.

In particolare, i lavori da eseguire riguardano esclusivamente la ripresa delle attività di scavo e, previa caratterizzazione, il conferimento del materiale nel sito di deposito individuato ed autorizzato che si trova presso dell'ex. miniera di S. Barbara (Arezzo). L'allontanamento del materiale di scavo avviene tramite trasporto ferroviario, il cui collegamento è garantito dal "corridoio attrezzato" già realizzato e reso disponibile dal Contraente Generale Nodavia.

Complessivamente, al 31/12/2021, risultano essere scavati c.ca 118.000 metri cubi di terra in banco e trasportate circa 242.000 ton, registrando un avanzamento pari a c.ca il 66 % del totale previsto alla stessa data.

Tutto il materiale naturale scavato alla data odierna è stato trasportato presso il sito di Santa Barbara. Al 31/12/2021, il numero di viaggi complessivamente svolti, attraverso l'ausilio dei treni merce della Società del Gruppo Ferrovie Mercitalia Rail S.r.l., è pari a 260.

Parallelamente ai lavori di abbassamento del fondo scavo eseguiti presso il cantiere della Stazione AV, a partire da giugno sono stati avviati, presso il sito di Santa Barbara, i complementari lavori di predisposizione dell'impronta della collina schermo, scarico del materiale e successivo deposito nelle piazzole.

I sopracitati lavori interessanti l'area di Santa Barbara consistono nell'espletamento delle seguenti specifiche attività:

- Attività di scarifica del terreno dell'impronta della c.d. collina schermo;
- Scarico delle terre provenienti dagli scavi eseguiti in Stazione e successivo trasporto e deposito nelle piazzole di caratterizzazione;

- Esecuzione di campionamenti dei terreni depositati presso le piazzole ed esecuzione delle analisi chimiche di laboratorio finalizzate alla determinazione di tutti gli analiti elencati nella Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del Titolo V del D.Lgs 152/2006 e smi.;
- Scavo del terreno depositato presso le piazzole di caratterizzazione e successivo ricarico;
- Messa a dimora del terreno per la realizzazione della c.d. "collina schermo".

Riguardo le principali sopracitate attività, al 31/12/2021 è stato eseguito il 93 % ca. delle attività di scarifica, il 62% ca. delle attività di trasporto alle piazzole di caratterizzazione e circa il 45% della messa a dimora.

Nel complesso, il valore dei lavori "Stralcio" al 31.12.2021 è di circa € 8.591.293, comprensivo degli oneri per la sicurezza. A quest'ultimi si sommano i nuovi oneri per la sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19, quantificati secondo l'aggiornamento del Piano Sicurezza e Coordinamento (PSC) in € 159.616.

Avanzamento dei Servizi di Ingegneria

Nel corso del 2021, sono state ultimate le attività finalizzate all'aggiornamento alle vigenti norme del progetto esecutivo dei lavori di costruzione del passante AV e della nuova stazione AV di Belfiore c.d. "Lotto 2", affidate da RFI a marzo 2020.

Infatti, come da previsioni contrattuali, in data 10/03/2021 è stata consegnata a RFI tutta la documentazione progettuale costituente il Progetto Esecutivo Revisionato, così come modificata in recepimento delle osservazioni formulate dall'Organismo di Ispezione (la Società del Gruppo FS Italcertifer S.p.A.), all'esito delle attività di verifica svolte ai fini della validazione del progetto, ex art. 26 del D.lgs 50/2016 e s.mi.

Successivamente a tale data, lo stesso Organismo di Ispezione ha formulato nuove e ulteriori osservazioni, che hanno impegnato la struttura dei Servizi Tecnici di Progettazione fino al 25 giugno 2021, data di emissione del rapporto finale di verifica ai fini della validazione. In pari data, è stata trasmessa a RFI la documentazione revisionata e il rapporto di verifica conclusivo, necessari per permettere al Responsabile del Procedimento di emettere l'atto di validazione, propedeutico all'affidamento dei relativi lavori.

Nel medesimo periodo, si è provveduto ad elaborare ulteriore documentazione necessaria all'emissione del report finale sulla verifica della progettazione ai sensi della Direttiva (UE) 2016/797 (già Direttiva 2008/57/CE). A fine giugno 2021, sono stati consegnati gli ulteriori elaborati richiesti dall'Organismo di Ispezione (la Società del Gruppo FS Italcertifer S.p.A.) che, in data 02/09/2021, ha emesso, con esito positivo, il rapporto di valutazione conclusivo e la dichiarazione intermedia di verifica, secondo quanto previsto dalla Direttiva 2016/797 dell'11/05/2016 e s.m.i. (verifica di interoperabilità dell'infrastruttura ferroviaria).

Contestualmente all'elaborazione del progetto esecutivo aggiornato alle vigenti norme, l'ente certificatore ICMQ ha svolto le attività di "*Preliminary Assessment*" del "Progetto del nodo ferroviario AV di Firenze", secondo il Protocollo Envision, la cui valutazione è stata emessa in data 28/09/2021. All'esito delle valutazioni espresse da ICMQ, è emerso che RFI, proprietario della futura infrastruttura, potrà richiedere la certificazione Envision del progetto a livello Gold, con la possibilità di raggiungere il livello Platinum

(massimo livello di certificazione della sostenibilità dell'infrastruttura), perseguendo gli indirizzi indicati dallo stesso ente certificatore.

Così come previsto contrattualmente, in ragione delle maggiori attività di progettazione svolte e dell'importo presunto delle opere verificato dall'Organismo di Ispezione accreditato, incrementatosi da euro 785.811.193,54 (originariamente stimato in sede di negoziazione del contratto) a euro 975.893.507,18, RFI ha riconosciuto l'incremento del corrispettivo spettante ad IFR euro 12.671.616,52 a euro 12.880.728,02.

A marzo 2021 sono state avviate anche le attività volte all'aggiornamento dei Testimoniali di Stato e delle schede degli edifici interferiti dallo scavo delle gallerie, affidate da RFI nell'ambito del medesimo contratto, sottoscritto a marzo 2020. Tali attività hanno subito degli scostamenti rispetto al pianificato, a causa dell'indisponibilità di numerosi proprietari ad acconsentire all'accesso ai propri immobili. Il valore dell'avanzamento di tali attività, maturato nel corso dell'esercizio 2021, è pari ad euro 304.167, a fronte del valore totale dell'incarico pari ad euro 1.403.718,75.

Altra attività affidata da RFI a IFR, a fine 2020, e temporaneamente sospesa, riguarda lo studio di fattibilità tecnico-economica del nuovo collegamento di Via Circondaria. Detta attività si sarebbe dovuta attivare ad aprile 2021, ma le soluzioni prospettate, e riportate nella documentazione di riferimento per lo studio affidato, non sono state condivise dal Comune di Firenze, che ha richiesto di valutare soluzioni alternative a quelle prospettate.

A giugno dell'esercizio 2021, RFI ha affidato a IFR, per un importo di euro 60.000, l'elaborazione della documentazione progettuale necessaria per poter avviare la nuova richiesta di autorizzazione paesaggistica (d.lgs. n.42 del 22/01/2004). La documentazione è stata ultimata e consegnata a RFI il 6 agosto 2021.

A luglio 2021, RFI ha affidato a IFR, per un importo di € 25.000, l'aggiornamento della documentazione necessaria alla revisione della "procedura C21" e l'elaborazione della documentazione di supporto all'ottenimento dell'estensione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 59/2013), quest'ultima necessaria per poter immettere nei ricettori idraulici esistenti le acque provenienti dall'impianto di trattamento presente nel sito di S. Barbara. Gli elaborati progettuali sono stati trasmessi a RFI il 7 ottobre 2021.

A settembre 2021, RFI ha affidato a IFR, per un importo di euro 31.723, l'elaborazione del progetto esecutivo del ripristino delle coperture mobili delle piazzole di caratterizzazione del materiale proveniente dallo scavo del nodo AV di Firenze, già realizzate dal precedente Contraente Generale "Nodavia" nel sito di S. Barbara (AR), una andata in rovina. La documentazione progettuale è stata trasmessa a RFI il 29 novembre 2021.

Infine, a novembre del presente esercizio, RFI ha affidato a IFR, per un importo stimato di € 60.000, l'elaborazione del progetto esecutivo di ulteriori contrasti provvisori (puntoni) dei diaframmi costituenti il corpo della costruenda stazione AV di Belfiore, in sostituzione della soluzione introdotta nel Progetto Esecutivo Revisionato (c.d. "PER"), che prevedeva l'esecuzione di tiranti provvisori. L'attività è stata ultimata il 16 dicembre 2021 con la trasmissione a RFI della documentazione progettuale redatta.

SISTEMA DI GESTIONE: QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

Nel novembre 2020, Infrarail Firenze, a seguito della positiva conclusione dell'iter di certificazione, rinnovo ed estensione tecnica del certificato Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 (certificato N. IT17/0838 SGS/Accredia settori EA: 28,34), si era proposta di conseguire, entro il mese di novembre 2021, la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001, relativa ai sistemi di gestione ambientale, e la certificazione secondo la norma UNI ISO 45001, relativa ai sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, oltre che il mantenimento della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001, relativa ai sistemi di gestione qualità.

Tale obiettivo è stato pienamente centrato a seguito dell'audit per il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 e per le certificazioni UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001 svolto dall'ente di certificazione SGS Italia S.p.A. nelle giornate dal 22 al 24 novembre 2021. In data 24 novembre 2021, è stato emesso il rapporto di Audit, da parte dell'ente di certificazione attestante il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 e la certificazione del sistema integrato secondo le norme UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001. In data 27/12/2021 sono stati emessi i certificati relativi alla UNI EN ISO 14001 (certificato N. IT21/1176 SGS/Accredia settori IAF: 28,34) ed alla UNI ISO 45001 (certificato N. IT21/1177 SGS/Accredia settori IAF: 28,34) da parte dell'ente di certificazione SGS Italia S.p.A.

A seguito della strutturazione, nel corso del 2021, della componente ambientale del Sistema di Gestione integrato (di seguito SGI), del conseguimento della certificazione UNI EN ISO 14001, del continuo miglioramento ed affinamento delle procedure, IFR registrerà, nei prossimi anni, non soltanto benefici organizzativi e un miglioramento delle performance ambientali, ma anche vantaggi economici, che vanno dalla riduzione dei costi a una maggiore competitività. Più dettagliatamente, IFR godrà in maniera crescente, a seguito dell'efficace implementazione del SGI, dei seguenti principali benefici:

- Ottimizzazione del consumo delle risorse naturali e dell'energia e prevenzione dell'inquinamento;
- Conformità alla legislazione ambientale vigente;
- Maggiore credibilità e miglioramento dell'immagine verso tutti gli *stakeholders*;
- Miglioramento delle relazioni con le istituzioni nazionali e locali;
- Riduzione dei controlli e facilitazioni nell'ottenimento di autorizzazioni amministrative;
- Motivazione e coinvolgimento del personale riguardo le tematiche ambientali.

A seguito della strutturazione nel corso del 2021, della componente salute e sicurezza del SGI, del conseguimento della certificazione UNI ISO 45001, del continuo miglioramento ed affinamento delle procedure, IFR gioverà sempre più, nei prossimi anni, col crescere della cultura della sicurezza aziendale, di un approccio sistemico e partecipato alla prevenzione dei rischi, ben integrando la cultura della sicurezza nei lavoratori e la prevenzione come valore aziendale. Tutto ciò consente, altresì, ad IFR di conseguire autorevolezza e affidabilità nei confronti di tutti gli *stakeholders*, di ridurre i costi e migliorare le prestazioni in materia di sicurezza e di immagine aziendale.

In particolare, a seguito dell'implementazione del SGI, IFR potrà conseguire, nella componente salute e sicurezza, i seguenti benefici:

- Riduzione della probabilità di infortuni sul lavoro, quasi incidenti, comportamenti non sicuri e di malattie professionali;

- Sensibilizzazione del personale alla cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con un miglioramento del clima aziendale;
- Riduzione dei costi connessi alla non sicurezza;
- Conformità alla legislazione salute e sicurezza sul lavoro vigente;
- Accesso al Bando INAIL OT 23 volto alla riduzione del premio annuale INAIL;
- Disponibilità di uno strumento esimente dalle gravose responsabilità previste dal D.Lgs 231/01 in capo alle organizzazioni all'art. 30 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Le principali fasi che hanno portato al conseguimento delle due certificazioni (UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001) ed al mantenimento della certificazione qualità (UNI EN ISO 9001), sono riassunte nel seguente percorso:

- Fase 1: Nei primi 6 mesi di quest'anno si è proceduto allo sviluppo delle due procedure portanti relativamente alla strutturazione del sistema di gestione ambientale (procedura "gestione ambientale") e del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro (procedura "gestione salute e sicurezza sul lavoro"), nonché all'integrazione con il sistema di gestione della qualità.
- Fase 2: da luglio a novembre, si è provveduto all'integrazione con il sistema di gestione della qualità e alla messa a regime del sistema di gestione integrato, attuandolo in base alle evidenze oggettive prodotte dal personale che applica il sistema ed ottimizzandolo in base ai *feedback* ricevuti, revisionando ulteriormente alcune procedure ed emettendo delle istruzioni operative di dettaglio.
- Fase 3: da fine agosto a novembre (in parte sovrapposta alla fase 2), sono state applicate le procedure revisionate, svolti gli audit di conformità a tutte le strutture, effettuata l'analisi del contesto, la valutazione dei rischi ed opportunità, revisionato il manuale del sistema di gestione in ottica integrata, revisionati ed integrati tutti i documenti di valutazione dei rischi, ed effettuato nel mese di novembre 2021 il riesame di direzione del sistema di gestione integrato.

Ancora nel corso del 2021, è stata sviluppata la procedura "Gestione *Smart Working*", per la gestione efficace e flessibile del lavoro, sia rispetto ai tempi che ai luoghi della prestazione, in un contesto di maggiore sostenibilità, responsabilizzazione e orientamento ai risultati da parte delle persone. Tale modalità ha la finalità di elevare la produttività delle singole risorse e delle strutture aziendali in cui dette risorse operano e, al tempo stesso, facilitare la conciliazione tra le necessità di vita e di lavoro.

L'obiettivo della procedura è stato quello di definire sia le linee guida e le procedure di accesso per lo svolgimento dell'attività lavorativa in regime di *Smart Working*, sia le modalità di monitoraggio delle performance in *Smart Working*, grazie alla diffusione di una cultura del lavoro che miri a valorizzare le persone, facendole lavorare per obiettivi e valutandone la performance oggettivamente e pragmaticamente, in funzione dei risultati realmente raggiunti.

Nel corso del 2022, una volta terminato il primo anno di adozione della procedura, in base ai dati e ai *feedback* ricevuti, verranno analizzati l'andamento e le performance dello *Smart Working*, al fine di individuare eventuali azioni integrative e/o correttive, utili all'ottimizzazione del sistema.

POLITICA AZIENDALE

La politica aziendale di Infrarail è stata revisionata in data 20 luglio 2021, per adeguarla agli obiettivi che la Società si è prefissata in ottica integrata. La politica aziendale di Infrarail, che opera attualmente nell'ambito dei servizi di ingegneria e di esecuzione dei lavori per conto di RFI S.p.A., si orienta verso il perfezionamento delle proprie capacità operative ed un continuo aggiornamento dei processi, al fine di migliorare la qualità delle proprie prestazioni, ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e preservare la salute e sicurezza dei propri addetti.

Gli obiettivi che Infrarail si propone sono i seguenti:

- Completare la realizzazione del nuovo passante AV di Firenze e della nuova stazione AV di Belfiore, nonché di tutte le opere accessorie;
- Cogliere nuove opportunità di sviluppo lavorando su progetti direttamente affidate da RFI;
- Migliorare costantemente i processi produttivi, al fine di assicurare ed incrementare la qualità, la produttività e la sicurezza ed il rispetto per l'Ambiente e, allo stesso tempo, contribuire a creare benessere e valore aggiunto condiviso, riconoscendo la necessità di coniugare gli interessi aziendali con le necessità del territorio in cui si opera e, più in generale, della collettività;
- Assicurare il rispetto costante delle leggi, dei regolamenti applicabili e delle prescrizioni contrattuali, nonché di qualsiasi altro requisito sottoscritto e che si andrà a sottoscrivere, in tema di Salute e Sicurezza sul lavoro ed Ambiente;
- Individuare gli stakeholders di riferimento, analizzando le loro aspettative e il contesto in cui si opera e, in particolare, le aspettative del Committente;
- Ricercare la soddisfazione del Committente per le attività assegnate;
- Valutare i rischi e le opportunità per ogni singolo processo;
- Motivare e responsabilizzare tutto il personale al fine di renderlo consapevole delle proprie funzioni e dei propri obblighi;
- Rafforzare l'immagine e la capacità esecutiva di Infrarail per garantire il consolidamento e l'espansione delle attività;
- Ricercare il miglioramento continuo del sistema di gestione aziendale basato su un approccio per processi.
- Garantire la tutela dell'Ambiente e la prevenzione dell'inquinamento, anche tramite il pieno coinvolgimento dei partners strategici.
- Prevenire gli infortuni e le malattie professionali valutando, mitigando e gestendo i rischi per la salute e la sicurezza di tutte le persone che direttamente o indirettamente vengono coinvolte nella realizzazione dei Progetti.

SALUTE E SICUREZZA NELL'EMERGENZA COVID-19

Nel corso del 2021, a causa del perdurare dell'emergenza Covid-19, il servizio di Salute e Sicurezza sul lavoro ha attuato, di concerto con la Direzione, una serie di misure per scongiurare la trasmissione da Covid-19 all'interno delle aree di cantiere e dell'intera realtà aziendale.

Inoltre, per accrescere e sviluppare una cultura proattiva riguardante le tematiche di Salute, Sicurezza ed Ambiente, a partire dal quarto trimestre del 2021, si tiene mensilmente la riunione periodica "Sicurezza, Igiene ed Ambiente" per discutere di tali tematiche, coinvolgendo dirigenti, impiegati tecnici, operai e rappresentanti sindacali contemporaneamente.

Ancora nel corso del 2021, in ottica di prevenzione, sono state organizzate delle sessioni formative in materia di primo soccorso, aperte a tutto il personale di IFR, su base volontaria. È stata altresì svolta una campagna di verifica e, ove necessario, di certificazione degli impianti, delle attrezzature e delle strutture dei campi base di Circondaria e Rovezzano. Tali prestazioni sono state affidate a una Società esterna specializzata.

MITIGAZIONI AMBIENTALI

Presso i cantieri IFR, nel 2021, sono state attivate le seguenti misure volte alla mitigazione degli impatti ambientali:

- Attenta gestione delle terre e rocce da scavo per prevenirne la contaminazione e massimizzarne il riutilizzo ove possibile;
- Attenta gestione delle acque meteoriche al fine di prevenirne la contaminazione ma anche, ove possibile, favorirne la reimmissione nel ciclo idrologico naturale;
- Esclusivo trasporto su ferro delle terre e rocce da scavo, per limitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento del traffico sulla viabilità ordinaria;
- Sistemica bagnatura delle superfici per ridurre l'emissione di polveri;
- Dettagliate modalità operative per la riduzione dell'emissione di rumore;
- Attivazione di impianti di lavaggio ruote con ricircolo dell'acqua;

Ancora nel corso del 2021, in ottica di riduzione degli impatti ambientali, sono state organizzate, per il personale, delle sessioni formative pratiche sulle tematiche ambientali e sono state distribuite delle *brochure* sulla raccolta differenziata.

POLITICHE DI SOSTENIBILITA'

Coerentemente con la strategia dello *Sviluppo Sostenibile* del Gruppo FS, IFR si è posta l'obiettivo di realizzare il progetto del Nodo AV di Firenze, prestando particolare attenzione alle tre tematiche racchiuse nell'acronimo "ESG" (*Environmental, Social and Governance*). Tale approccio è orientato a coniugare la crescita aziendale e la solidità finanziaria con la sostenibilità sociale ed ambientale, creando valore nel lungo periodo non solo per l'Azionista, ma anche per tutti gli altri *stakeholders*.

Per sviluppare concretamente tale approccio, nel corso del 2021, sono state organizzate delle sessioni di *brainstorming* per lo sviluppo di azioni/attività, oltre quelle già attuate nel 2020, da trarre nei prossimi anni in ambito ESG.

Per il 2022 IFR prevede di proseguire e/o avviare le seguenti attività, rientranti nella sfera degli interventi *Environmental* con l'obiettivo principale di ridurre gli scarti e gestire al meglio le risorse naturali:

- a. Minimizzazione degli scarti attraverso il reimpiego del materiale proveniente dagli scavi (Economia Circolare);
- b. Maggiore elettrificazione del cantiere attraverso l'utilizzo di veicoli elettrici per l'intera flotta aziendale e con l'impiego, laddove possibile, di mezzi d'opera elettrici (oltre ad un abbattimento significativo delle emissioni di CO₂, i minori costi di esercizio e di manutenzione compensano il maggior prezzo di acquisto dei macchinari di ultima generazione). Oltre ai veicoli elettrici, si ipotizza l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale come vetture bifuel a gpl e metano, macchinari stage IV, ovvero a basse emissioni grazie ai sistemi Hpcr Pcr (minori consumi grazie a un nuovo sistema di iniezione che regola la pressione del carburante) e Spc (che riduce il numero di giri quando il carico del motore è basso, che si traduce nel minimo automatico dopo quattro secondi a basso regime e nello spegnimento automatico dopo tre minuti) ed EURO 6;
- c. Utilizzo di prodotti derivanti da materiali riciclati (carta per stampe, materiale di consumo per i servizi igienici, stoviglie monouso biodegradabili);
- d. Installazione di lampade a LED nei punti luce presenti negli uffici e per l'illuminazione dei piazzali, depositi e cantiere, ai fini di una migliore efficienza energetica;
- e. Piantumazione dei cantieri e campi base con alberi ad alto assorbimento di anidride carbonica per compensare le emissioni di CO₂;
- f. Adesione al progetto di Mobility Management (E/S/G) e, in particolare:
 - Messa a punto di un sistema di *car pooling* tra i dipendenti, che consiste nell'utilizzare una sola autovettura, con più persone a bordo, per percorrere uno stesso tragitto, con vantaggi per l'ambiente e per ciascun componente dell'equipaggio (sempre nel limite delle attuali restrizioni dovute al covid 19);
 - Stipula di una convenzione con le società di *bike sharing* già consolidate in città, oppure sviluppo di un parco bici elettrico di proprietà, da utilizzare negli spostamenti casa-lavoro-cantieri;
- g. Interventi di riqualificazione urbana e ambientale attraverso l'installazione di fioriere e la realizzazione, nonché manutenzione, di un "carbon sink" urbano per la compensazione di CO₂ (che prenderà il nome di "Bosco Infrarail"), secondo un iter compensativo forestale validato, rispondente alle indicazioni della normativa tecnica collegata all'attuazione del Protocollo di Kyoto (Good Practice Guidance for Land Use, Land-Use Change and Forestry, Ipcc 2003) da parte di un Ente di certificazione accreditato presso l'UNFCCC (United Nation Framework Convention on Climate Change).

I criteri sociali e di governance sono invece utili per analizzare il modo in cui la Società gestisce il capitale umano e promuove l'inclusione e le pari opportunità, nonché tutela la salute e garantisce la sicurezza sui luoghi di lavoro. Di seguito gli obiettivi che IFR si è posta per il 2022:

- a. Coinvolgimento della comunità locale attraverso l'avvio di ulteriori collaborazioni con scuole e università del territorio e l'organizzazione di visite guidate presso l'Infopoint di Via Circondaria e presso i cantieri;
- b. Partecipazione a convegni e conferenze nazionali e internazionali;
- c. Partecipazione a corsi di formazione specialistica;
- d. Organizzazione di seminari interni, nonché in collaborazione con enti e istituti pubblici e privati nell'ambito della *IFR Academy*;
- e. Implementazione del processo di digitalizzazione aziendale;
- f. Inserimento di criteri di aggiudicazione premianti, ispirati alla sostenibilità, inclusione, non discriminazione, nell'espletamento delle procedure di gara;
- g. Proseguimento delle attività di lavoro in modalità *Smart Working*;
- h. Certificazione Sistema di Gestione BIM secondo la UNI/PdR 74:2019.

COMUNICAZIONE

In linea con quanto già fatto nel corso dell'esercizio 2020, Infrarail Firenze ha proseguito, nel 2021, con le attività relative alla funzione "Comunicazione", prestando particolare attenzione ad una serie di interventi volti alla riqualificazione dell'ambiente urbano circostante l'area del cantiere della nuova Stazione AV e all'accettazione del progetto da parte della popolazione, nonché delle autorità e comunità locali.

Inclusione e coesione sociale sono, infatti, obiettivi irraggiungibili senza una comunicazione trasparente ed efficace.

Le iniziative messe in atto da IFR, insieme con quelle che si prevede di attuare in futuro, risultano di vitale importanza anche nell'ambito della politica ESG (*Environmental, Social, Governance*) adottata dal Gruppo FS, nonché nell'ambito di quegli obiettivi di sostenibilità volti alla creazione di un'opera infrastrutturale *green*. Tra questi, l'adesione al protocollo Envision, sistema di rating internazionale utilizzato per misurare la sostenibilità di un progetto infrastrutturale.

Attraverso questo sistema, viene valutato l'impatto potenziale di un'infrastruttura sulla collettività e sul territorio durante il suo intero ciclo di vita. Tra i parametri di valutazione utilizzati nell'ambito della certificazione Envision vi sono, infatti, gli effetti sulla qualità della vita, sulla mobilità e sullo sviluppo economico che derivano dalla realizzazione dell'infrastruttura, il grado di utilizzo delle risorse naturali e delle energie rinnovabili e, soprattutto, il livello di coinvolgimento della collettività.

Nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2021 si è provveduto ad avviare le attività di seguito riportate.

Realizzazione Infopoint

Nel mese di marzo 2021 è stato inaugurato l'Infopoint di IFR, uno strumento concreto per informare la cittadinanza sui lavori per la realizzazione delle nuove opere ferroviarie e sul loro stato di avanzamento, nonché sui benefici alla mobilità urbana e metropolitana. All'interno di questo spazio sono stati installati

pannelli informativi e plastici della nuova stazione AV. Brochure informative, volantini, video e rendering sono a disposizione di chiunque sia interessato a conoscere e approfondire il progetto.

Comunicazione on line

Attraverso una stretta collaborazione con la Struttura di RFI S.p.A. competente in materia di Sostenibilità, Stakeholders e Content Manager, si è provveduto alla redazione dei contenuti del sito web istituzionale e del sito gare. Entrambi i siti sono stati infine pubblicati ufficialmente in data 10.06.2021.

Il sito gare consente a IFR di adempiere agli obblighi imposti dal Codice degli Appalti; il sito web istituzionale viene costantemente aggiornato con lo scopo di tenere informata la popolazione, le autorità pubbliche e gli addetti ai lavori sull'evoluzione del progetto.

Con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di utenti possibile, nel mese di agosto il sito web istituzionale è stato pubblicato anche in lingua inglese.

Divulgazione di materiale promozionale

Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica verso la realizzazione di opere in sotterraneo nel contesto cittadino di Firenze, è stato ideato e realizzato materiale informativo (brochure, volantini ecc.) sulla realtà di IFR e sul progetto del Nodo AV di Firenze.

All'interno delle suddette pubblicazioni sono stati messi in evidenza gli elementi principali caratterizzanti il progetto stesso: l'inquadramento a livello europeo, l'inserimento nel contesto fiorentino, i benefici attesi, il perseguimento di una strategia "green" nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

Il materiale informativo/promozionale sul Nodo AV di Firenze è stato distribuito alla cittadinanza attraverso attività di volantinaggio, autorizzate dal Comune di Firenze.

Convegni, pubblicazioni e seminari

Tali attività sono volte a illustrare e divulgare i contenuti del progetto del Nodo AV di Firenze e ad accrescere nel tempo la sua visibilità nell'ambito della comunità scientifica nazionale ed internazionale.

Al fine di poter organizzare convegni, conferenze, seminari o giornate di formazione presso la sede legale di IFR, è stata installata, presso il campo base di via Circondaria, una sala conferenze con impianto audio/video, cabina di regia e servizi. La capienza della sala è di circa 60 persone e la stessa viene utilizzata per ospitare giornate organizzate da IFR o in collaborazione con altri enti e istituzioni.

Di seguito l'elenco dei convegni ai quali IFR ha partecipato nel 2021:

- **12 aprile 2021 – San Casciano in Chianti** → Intervento dell'Ing. Zurlo in occasione di un incontro con il Rotary Club di San Casciano in Chianti al fine di presentare il progetto del Nodo AV di Firenze. In questa occasione, il focus è stato posto sulla geologia della città di Firenze e sulla gestione delle terre da scavo.

- **29 settembre 2021 – Milano** → Partecipazione al convegno dal titolo "L'industrializzazione nei processi di realizzazione e manutenzione delle infrastrutture in sotterraneo: progettazione ed uso di

macchinari e materiali innovativi”, organizzato da SIG (Società Italiana Gallerie) nell’ambito dell’*EXPO Ferroviaria 2021*. L’Ing. Zurlo ha partecipato come relatore con un intervento dal titolo “L’economia circolare nei processi di scavo e gestione degli smarini negli scavi in area urbana.

- **02 dicembre 2021 – Leoben (Austria)** → Partecipazione online al “*ATC2 Symposium: Digitization in tunneling*”. IFR ha presentato un intervento intitolato “*Dynamic evaluation of the top-down construction of the Belfiore High-Speed railway Station*”, ponendo l’accento sull’importanza della tecnologia BIM nella progettazione delle grandi opere infrastrutturali moderne.

Pubblicazioni:

- *Autori Ingg. Zurlo e Sorbello: Misure di salvaguardia delle preesistenze monumentali nello scavo di gallerie urbane con ridotte coperture*, pubblicato sulla rivista “Gallerie e Grandi Opere Sotterranee” (n. 140 – dicembre 2021);
- *Autori Ingg. Zurlo, Sorbello e Magursi: Dynamic evaluation of the top-down construction of the Belfiore High-Speed railway Station* per la Montanuniversität Leoben (Austria).

Seminari:

Nell’ambito delle iniziative di formazione promosse dalla *IFR Academy*, sono stati organizzati i seguenti seminari:

- **06 – 07 – 13 ottobre 2021 – Firenze** → Richiami di Meccanica delle Terre/Modellazione numerica ed effetti indotti dagli scavi in area urbana. Organizzato in collaborazione con l’Università di Roma La Sapienza Prof. Ing. Luigi Callisto, Prof. Ing. Daniela Boldini;
- **21 ottobre 2021 – Firenze** → Corso di aggiornamento normativo in collaborazione con l’Avv. Paolo Carbone, libero professionista esperto della materia, e il Dott. Marco Scognamiglio, Consigliere della Corte dei conti;
- **11 novembre 2021 – Firenze** → Corso di aggiornamento normativo in collaborazione con gli Avv. Paolo Carbone e Guido Mancini, liberi professionisti esperti della materia, e l’Avv. Federico Titomanlio, Segretario Generale dell’IGI (Istituto Grandi Infrastrutture);
- **14-15 dicembre 2021 – Firenze** → Corso sulle *soft skills*, tenuto dalla Società Saipem S.p.A.;
- **17 dicembre 2021 – Firenze** → Seminario “La Metropolitana di Napoli – Esperienze”, organizzato in collaborazione con il CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) – Sezione di Firenze e l’Università di Napoli Federico II – Prof. Gianpiero Russo. Protagoniste di questo pomeriggio formativo sono state le grandi opere della metropolitana di Napoli, il cui monitoraggio e l’interpretazione dei relativi comportamenti in fase esecutiva offrono numerosi spunti nell’ambito della realizzazione di opere infrastrutturali in sotterraneo;

- **20 dicembre 2021 – Firenze** → Seminario “Il condizionamento nello scavo con EPB-TBM”, organizzato in collaborazione con il CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) – Sezione di Firenze, il Dipartimento di Ingegneria del Politecnico di Torino – Prof. Daniele Peila e il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) di Roma – Prof.ssa Anna Caracciolo. Nel seminario si è trattato il condizionamento dei terreni, le prove in corso d’opera e i controlli in macchina, le valutazioni ambientali sui terreni condizionati e l’impiego di nuovi prodotti eco-compatibili.

Collaborazione con scuole e università

Infrarail Firenze ha continuato a promuovere la collaborazione con università e scuole superiori.

Nei primi sei mesi del 2021 sono state stipulate due convenzioni per l’inserimento in IFR di studenti e tesisti: una con l’Università degli Studi di Firenze e l’altra con l’Università di Bologna. Nell’ambito di queste convenzioni, sono stati accolti, nel corso del 2021, N°2 tirocinanti sotto la diretta responsabilità della struttura “Servizi Tecnici di Cantiere” e della struttura “Servizi Tecnici di Progettazione”.

Per quanto riguarda invece i rapporti con le scuole secondarie di primo grado, in data 13/05/2021 L’ Ing. Zurlo si è collegato in videoconferenza con la scuola media “Ugo Foscolo” di Foggia e ha presentato il progetto del Nodo AV di Firenze agli studenti, mostrando loro l’Infopoint di Via Circondaria e focalizzando l’attenzione sull’importanza delle attività di comunicazione nell’ambito della realizzazione di grandi opere infrastrutturali, volte ad ottenere l’accettazione da parte della popolazione locale e nazionale.

Sul territorio di Firenze, IFR ha posto altresì le basi per una collaborazione con la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado “Ottone Rosai”.

Per quanto riguarda l’istruzione scolastica superiore di secondo grado, IFR si è iscritta al *Registro nazionale per l’alternanza scuola – lavoro*. Ha inoltre stipulato una convenzione con N°3 Istituti Tecnici e Professionali del territorio (Istituto Tecnico Industriale Antonio Meucci, Istituto d’Istruzione Superiore Giuseppe Peano e Istituto Tecnico e Professionale Leonardo Da Vinci) nell’ambito del progetto PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento). Tre studenti della quarta e quinta superiore degli indirizzi di Logistica e Informatica sono stati inseriti nelle strutture “Servizi Tecnici di Cantiere” e “ICT”.

Il 7 dicembre 2021 il cantiere della Stazione AV di Firenze Belfiore ha aperto le proprie porte ai giovani studenti di tre classi dei suddetti Istituti scolastici. In quanto promotrice della collaborazione con scuole e università, IFR ha infatti deciso di dedicare una giornata all’incontro con le nuove generazioni per sensibilizzarle sull’importanza delle grandi opere infrastrutturali. Dopo una presentazione della realtà di IFR e del progetto del Nodo AV di Firenze, si è tenuta una visita guidata al cantiere della nuova Stazione AV, in occasione della quale i ragazzi hanno potuto confrontarsi con il capocantiere e porre domande utili a soddisfare le proprie curiosità.

Coinvolgimento della popolazione

Nell'ambito della politica di coinvolgimento della popolazione locale, finalizzata all'accettazione del progetto, le barriere antirumore del cantiere della nuova Stazione AV, precedentemente oggetto di atti vandalici e ricoperte di scritte e disegni osceni, sono state completamente trasformate grazie alle doti artistiche dell'Associazione Culturale fiorentina "A Testa Alta". Il nuovo volto del cancello d'ingresso e della barriera che delimita il cantiere, grazie anche alla illuminazione a led installata, conferisce un aspetto pulito, ordinato e gradevole alla zona, contribuendo al miglioramento dell'ambiente urbano. A questo proposito, IFR ha già raccolto espressioni di chiara soddisfazione da parte dei residenti.

Restando nella sfera delle iniziative volte al coinvolgimento della cittadinanza, degli addetti ai lavori e di chiunque sia interessato al progetto del Nodo AV di Firenze, in data 08 luglio 2021 è stata organizzata una visita tecnica al cantiere della Stazione AV, in collaborazione con il CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) – Sezione di Firenze e l'Ordine degli Ingegneri di Firenze.

Interventi di riqualificazione cantiere e Campo Base

Tra gli obiettivi di Infrarail vi è la riqualificazione dell'ambiente circostante la nuova Stazione AV di Firenze Belfiore. In tal senso, si è deciso di iniziare dall'interno del cantiere e del Campo Base di Belfiore stessi, attraverso l'installazione di due monoblocchi adibiti a nuova Reception di IFR, in sostituzione della vecchia guardiania. In questo modo, si è cambiato completamente l'aspetto interno ed esterno del campo base, oggi in grado di trasmettere un feeling positivo a residenti, visitatori e passanti.

Al fine di garantire una migliore qualità della vita al personale IFR che alloggia nel campo base di Via Circondaria, si è provveduto all'installazione di una sala relax con cucina, tavoli, divani e maxischermo comprensiva di un'area esterna attrezzata di cui poter usufruire nella stagione estiva.

CLIENTI

La Società ha come unico committente la controllante RFI S.p.A.

L'impegno della Società è quello di soddisfare nel miglior modo possibile le aspettative del Committente e portare a termine con la massima diligenza gli incarichi affidati. Nel perseguire questi obiettivi, la Società ricerca l'ottimizzazione dei processi aziendali al fine di raggiungere il massimo livello di efficacia ed efficienza, ponendosi tre obiettivi fondamentali: garantire il massimo livello possibile di sicurezza, igiene e confortevolezza dei luoghi di lavoro, rispetto del budget stabilito per la realizzazione dell'opera, rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Dai report elaborati dall'OICE (Associazione delle Organizzazioni di Ingegneria, di Architettura e di Consulenza tecnico – economica) si evince che, nel 2021, il mercato pubblico della progettazione ha segnato un trend negativo rispetto al 2020; da gennaio a dicembre, sono stati pubblicati 3.315 bandi per un valore di 904,7 milioni di euro, +1,0% in numero ma -13,4% in valore, rispetto al 2020. Da evidenziare che nei primi sei mesi si era registrato un valore corrispondente a +20,5% sul 2020, mentre il secondo semestre segna una riduzione del 35,5%.

Per quanto concerne il settore dei lavori pubblici, sulla base degli ultimi report elaborati dall'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), si evince che sino al mese di novembre 2021 erano state pubblicate circa 1.600 gare, per un importo complessivo di 2,3 miliardi di euro, con una flessione del 18,5% nel numero (73,4 % in termini di valore) rispetto allo stesso mese del 2020.

A detti risultati attinenti all'esercizio 2021, ha contribuito, nel suo piccolo, anche la società Infrarail Firenze che, nel corso dell'esercizio 2021, ha avviato/esperito procedure di affidamento per un importo complessivo di € 22.882.538.

In particolare, sono state esperite (o avviate) le procedure di seguito elencate:

- Affidamento di lavori
 - N. 1 procedura concorsuale a trattativa privata plurima, per un controvalore di euro 100.000,00;
 - N. 2 procedure concorsuali a trattativa plurima (DL 76/2020 cd "Decreto Semplificazioni", convertito con L. 120/2020) per l'affidamento dei contratti di Avvalimento e Avvalimento operativo necessari ad IFR per l'esecuzione dei lavori del progetto "Stralcio", per un controvalore complessivo di euro 7.530.000. In particolare, la prima procedura ha riguardato l'affidamento dei contratti di Avvalimento e Avvalimento operativo relativi ai lavori di scavo del Camerone della stazione AV di Belfiore, da quota +40 m s.l.m. a quota +31 m s.l.m, la seconda procedura di affidamento ha invece riguardato i lavori relativi alla messa a dimora del materiale proveniente dagli scavi del Camerone della nuova Stazione AV di Belfiore, presso il sito dell'ex miniera di S.Barbara (AR);
 - N. 1 procedure negoziate singole per lavori per un valore di € 81.110;
- Affidamento di servizi e forniture
 - N. 1 procedura negoziata singola con Mercitalia Rail s.r.l. (art. 125, c .1, lett. c, p. 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) per il servizio di trasporto ferroviario dei materiali provenienti dagli scavi della nuova Stazione AV verso il sito dell'ex miniera di S. Barbara e presso il sito dell'ex cava Bruni, per un controvalore complessivo di euro 6.200.000;
 - n. 9 procedure di gara ad evidenza pubblica di cui n. 8 per servizi e n. 1 per fornitura, per un controvalore di euro 4.696.554,00;

- N. 15 procedure concorsuali a trattativa privata plurima; di cui n. 12 per servizi e n. 3 per forniture, per un controvalore di euro 1.571.388,00;
- N. 24 procedure negoziate singole; di cui n. 16 per servizi e n.8 per forniture per un controvalore di euro 2.703.486,00.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**Conto economico riclassificato**

	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni			
- Ricavi da prestazioni di servizi	22.179.432	8.330.015	13.849.418
Altri ricavi			
- Altri ricavi e prestazioni	106.326	12.857	93.469
Ricavi operativi	22.285.758	8.342.872	13.942.886
Costo del lavoro	4.550.281	1.363.723	3.186.558
Altri costi	12.070.758	4.543.535	7.527.223
variazione rimanenze	2.870	(52.413)	55.283
Costi operativi	16.623.909	5.854.845	10.769.064
EBITDA	5.661.849	2.488.027	3.173.822
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	456.586	239.600	216.987
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	363.388	578.099	(214.711)
Saldo proventi/oneri diversi	0	0	0
EBIT	4.841.875	1.670.327	3.171.548
Saldo gestione finanziaria	(77)	(14)	(63)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.841.798	1.670.313	3.171.485
Imposte sul reddito	1.338.961	460.342	878.619
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.502.837	1.209.971	2.292.866

La società, nel 2021, ha proseguito a pieno regime le attività funzionali alla propria *mission* aziendale.

Infrarail ha continuato ad eseguire tutti i servizi e le attività necessarie a garantire la sicurezza e la protezione dei cantieri già avviati anni addietro ed ha portato a termine tutte le attività di ingegneria e progettazione legate alla revisione del Progetto esecutivo.

A marzo 2021 RFI ha affidato ad Infrarail Firenze un nuovo contratto per l'esecuzione dei "lavori di scavo della Stazione AV di Firenze, da quota +40 m s.l.m. a quota +31 m s.l.m.", di cui al "Progetto Esecutivo Stralcio", aggiungendo un altro tassello alle opere propedeutiche per la realizzazione del passante ferroviario Alta Velocità del nodo di Firenze.

I ricavi per le prestazioni rese ad RFI nel 2021, pari ad € 22.179.432, derivano quindi, principalmente, dalle attività di mantenimento e di progettazione oltre che dalle nuove attività di costruzione, iniziate nel 2021, relative al "Progetto Esecutivo Stralcio".

Al 31 dicembre 2021 il personale direttamente assunto da IFR è pari a 57 unità. Il costo del lavoro nell'anno 2021 relativamente al personale dipendente Infrarail, incluso il personale somministrato (numero medio annuo di 9 unità) ed escluso il personale distaccato dalle società del Gruppo FS, è stato pari ad € 4.550.281. I costi attinenti al personale distaccato dalle Società del Gruppo sono compresi tra i costi per servizi, il cui dettaglio è riportato nel paragrafo "Servizi" della Nota Integrativa (pagg. 75-76).

Nella voce altri costi sono invece compresi i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, del carburante e dei lubrificanti, i costi per servizi inerenti alla progettazione ed il mantenimento cantiere, i compensi riconosciuti ai soggetti avvalsi per i lavori relativi al "Contratto Lavori Stralcio", i costi del personale distaccato, i compensi degli organi sociali, i costi per le consulenze e tutti gli altri costi necessari alle attività ordinarie della società.

La voce di costo *ammortamenti netti* è costituita dalle quote di ammortamento dell'anno delle immobilizzazioni materiali ed immateriali societarie.

La voce *accantonamenti* è stata stanziata per far fronte ai rischi relativi alle riserve formalizzate, nel corso del 2021, dai soggetti avvalsi, impegnati sui lavori del "Contratto Lavori Stralcio" e alle potenziali richieste di maggiori oneri da parte degli stessi su lavorazione effettuate nel 2021 che potrebbero essere oggetto di contestazioni.

Le imposte pari ad € 1.338.961 sono pari alla somma algebrica delle imposte correnti (€ 1.327.701) e della somma algebrica delle imposte differite attive e passive (€ 11.260).

Stato patrimoniale riclassificato

(importi in unità di euro)

	2021	2020	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	505.979	(958.494)	1.464.473
Altre attività nette	(1.605.456)	(812.440)	(793.016)
Capitale circolante	(1.099.477)	(1.770.934)	671.457
Capitale immobilizzato netto	2.011.889	1.466.449	545.440
Altri fondi	(956.683)	(1.048.447)	91.764
CAPITALE INVESTITO NETTO	(44.271)	(1.352.932)	1.308.661
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.200.340)	(8.006.164)	(2.194.176)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	(10.200.340)	(8.006.164)	(2.194.176)
Mezzi propri	10.156.069	6.653.232	3.502.837
TOTALE COPERTURE	(44.271)	(1.352.932)	1.308.661

L'incremento del Capitale Investito Netto di € 1.308.661 è determinato dalla crescita del Capitale circolante di € 671.457, dall'aumento del Capitale immobilizzato netto di € 545.440 e dal decremento degli altri fondi (TFR e Fondo Rischi) di € 91.764.

L'incremento del Capitale circolante è principalmente determinato dall'aumento del Capitale circolante netto gestionale per € 1.464.473, ascrivibile al peso delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, in parte compensato dalla riduzione delle Altre attività nette, per € 793.016, legata principalmente all'incidenza dei debiti tributari dell'anno (Ires ed Irap) e dei debiti verso Inarcassa.

L'aumento del Capitale immobilizzato netto è determinato dall'effetto combinato:

- dall'aumento delle immobilizzazioni immateriali per € 100.787, ascrivibile per lo più all'acquisto delle licenze per l'utilizzo del software;
- dalle immobilizzazioni materiali per € 444.653 dovute principalmente all'acquisizione dei server aziendali e di altra attrezzatura tecnica;

La variazione delle Coperture di circa € 1.308.661 deriva del decremento della Posizione finanziaria netta (€ 2.194.176) e dall'aumento dei Mezzi propri (€ 3.502.837).

La Posizione finanziaria netta è composta esclusivamente dalle disponibilità liquide.

FATTORI DI RISCHIO

Al di là dei rischi connessi alla perdurante pandemia COVID 19 non si prevedono, alla data di predisposizione della relazione sulla gestione corrente, particolari, ulteriori rischi che possano determinare effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. In particolare, si osserva quando segue:

- Rischio di credito: la Società ha come unico committente la società controllante RFI S.p.A e non si percepiscono rischi di credito.
- Rischi di cambio: la Società opera soltanto sul territorio nazionale e non dà corso ad operazioni regolate con valute estere.
- Rischio di liquidità: si ritiene che il rischio sia ragionevolmente basso, anche in funzione dell'andamento dei flussi di cassa generati dalla società.

Ai sensi dell'art 2428, comma 3, al punto 6 bis, del Codice civile si segnala che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali (computer, impianti, monoblocchi, arredamenti, attrezzatura tecnica e accessori) per circa 714.000 €, ed immateriali (certificazioni, software specifici tecnici, software gestionali, ecc.) per circa 288.000 €.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2021 non sono state eseguite attività di Ricerca e Sviluppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra Infrarail Firenze S.r.l., le società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di mercato, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo. Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie, e tenendo conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle Società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con le Società collegate, controllanti e con imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Imprese controllanti		
RFI S.p.A. (a)	Commerciali e diversi: contratti di servizi siglati con RFI	Commerciali e diversi: rimborsi personale distaccato, rimborsi cariche sociali, prestazioni sanitarie, corsi di formazione e fornitura DPI
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (b)		Commerciali e diversi: oneri assicurativi
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Italcertifer S.p.A. (c)		Commerciali e diversi: contratti di servizi legati alla progettazione
Ferservizi S.p.A. (d)		Commerciali e diversi: fornitura DPI e contratto Ariba
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (e)		Commerciali e diverse: rimborsi personale distaccato
Mercitalia Rail (f)		Commerciali e diverse: contratti di servizio di trasporto merce

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che esercita attività di direzione e coordinamento di (a)

(c) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (b)

(d) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (b)

(e) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (b)

(f) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (b)

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	31.12.2021						(importi in migliaia di euro) 2021	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi	
Imprese controllanti								
RFI	8.403	3.605	0	0	0	1.256	22.179	
FS	0	0	0	0	0	1	0	
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
ITALCERTIFER		40	0	0	0	439	4	
FERSERVIZI		5	0	0	0	15	0	
FERROVIE DEL SUD EST		12	0	0	0	47	0	
MERCITALIA RAIL		3.146	0	0	0	3.146	0	
TOTALE	8.403	6.808	0	0	0	4.904	0	22.183

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

Politica appalti ed affidamenti

Infrarail Firenze s.r.l. è un ente aggiudicatore tenuto alla disciplina pubblicistica dettata dalle norme di cui al Titolo VI, Capo I – Appalti nei Settori Speciali - del Decreto Legislativo n.50 del 19 aprile 2016 e s.m.i., c.d. Codice Appalti. In particolare, gli appalti di importo stimato pari o superiore alla soglia indicata all'art. 35 Codice Appalti (CA) sono affidati in base a quanto stabilito dal citato CA; le procedure per l'affidamento di appalti di valore inferiore a tale soglia, ai sensi dell'art. 36 co. 8 CA, sono esperite in base a quanto stabilito dal Regolamento per le Attività Negoziali del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (RAN).

Al fine di garantire la regolarità, la trasparenza, la correttezza e la standardizzazione delle attività negoziali, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale, del Gruppo FS ed interna ad Infrarail Firenze, la Società ha emesso la "Procedura Affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture", entrata in vigore a settembre 2020 e successivamente aggiornata. In tale procedura sono ben definite le modalità attraverso le quali la Società provvede all'affidamento di appalti di lavori/servizi/forniture, nonché le responsabilità ed i ruoli delle Strutture aziendali coinvolte nel processo dell'attività negoziale.

Nel rispetto dell'articolo 52 CA e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, la Società espleta procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici attraverso il Portale START della Regione Toscana.

Sempre in tema di trasparenza, IFR adempie a quanto disposto dall'art 29 del CA e dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto attiene ai controlli in tema di *antimafia*, la Società applica il Protocollo di Legalità stipulato dalla propria controllante RFI S.p.A. con la Prefettura di Firenze in data 29 dicembre 2005, ai fini della realizzazione dei lavori relativi al Passante ed alla Stazione AV di Firenze.

La Società Infrarail è tenuta all'obbligo informativo ed alla trasmissione di dati all'ANAC, in relazione a tutti gli affidamenti, ed alle relative esecuzioni. La tipologia, metodologia, e tempistica di comunicazione sono quelle dettate dalla stessa Autorità. Tale monitoraggio è periodico e viene tipicamente effettuato collegandosi ai sistemi informativi predisposti dall'ANAC; i dati richiesti sono aggiornati alla data di riferimento indicata ed inviati entro le scadenze fissate dalla stessa Autorità.

Infine, con riferimento ai contratti affidati da RFI, in conformità con quanto disposto dalla delibera CIPE n.15/2015 sul monitoraggio finanziario delle Grandi Opere, la Società ha contestualmente sottoscritto con il committente il protocollo operativo MGO (Monitoraggio Finanziario Grandi Opere), con il quale si è impegnata ad utilizzare conti correnti dedicati in via esclusiva alle movimentazioni finanziarie legate alla realizzazione del progetto del Nodo di Firenze. La Società, così come previsto dal protocollo, si è impegnata altresì a far rispettare tale obbligo anche ai propri sub affidatari.

Procedimenti e contenziosi

A dicembre 2021 risultano pendenti i seguenti contenziosi:

- La società ENEL X Italia S.r.l, con ricorso notificato il 17/05/2021, ha proposto ricorso al TAR Toscana - Firenze, R.G. 663/2021, per l'annullamento:
 - Della determinazione e comunicazione in data 15 aprile 2021 con cui la società Infrarail Firenze s.r.l. ha revocato l'aggiudicazione, in precedenza pronunciata a favore di Enel X Italia s.r.l., della procedura negoziata non preceduta da forme di pubblicità e senza previa gara informale n. S005-21, avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione, chiavi in mano, di un impianto fotovoltaico su pensiline parcheggi, inclusa la dotazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche aziendali, e con cui ha reso noto che avrebbe inviato comunicazione di detta determinazione all'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione per l'inserimento della annotazione nel casellario, ai sensi delle leggi vigenti;
 - Di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale.

IFR si è regolarmente costituita e il TAR Toscana - Firenze con sentenza pubblicata il 09/06/2021, n. 867/2021, ha accolto il ricorso di ENEL X, compensando le spese di giudizio.

IFR ha proposto ricorso al Consiglio di Stato, depositato in data 21/06/2021 - R. G. 5737/2021, per l'impugnazione della sentenza del TAR Toscana n.867/2021. L'udienza di merito è fissata per il 21/04/2022;

- La società Corpo Vigili Giurati S.p.A. ha proposto ricorso al TAR Toscana, R.G. 2021/1220 avverso l'aggiudicazione alla Società Sicuritalia Ivri S.p.A. - Lotti 1 e 2 - della procedura aperta IFR.S0021.2021 avente ad oggetto il servizio di vigilanza armata e vigilanza ispettiva presso i cantieri operativi del Passante AV e della nuova stazione di Belfiore di Firenze per l'annullamento:
 - Del provvedimento di aggiudicazione definitiva del 7.9.2021 prot. n. IFR-ACQ\A0011\P\2021\0000008 della procedura aperta n. IFR.S0021.2021, indetta da Infrarail Firenze s.r.l. per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e vigilanza ispettiva presso i cantieri operativi del Passante AV e della nuova stazione Belfiore di Firenze - Lotto 1 (CIG 87609081FE), in favore di SICURITALIA IVRI S.p.a., comunicata in pari data;
 - Delle operazioni di gara e segnatamente di tutti i verbali relativi alle sedute di esame della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, con relativi allegati ed in particolare la tabella dei punteggi complessivi e la graduatoria del Lotto 1;
 - Ove occorrer possa, del bando, del disciplinare, del Capitolato tecnico e relativi allegati;
 - Di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso ai precedenti ancorché non noto.

Il TAR per la Toscana, Sezione Seconda, ha respinto la domanda incidentale di sospensione articolata in ricorso ed ha fissato, per la trattazione di merito del ricorso, l'udienza pubblica il giorno 11 gennaio 2022.

Il ricorso relativo al Lotto 2 è stato abbandonato dal ricorrente SICURITALIA Ivri S.p.a.

Con sentenza n. 43/2022, pubblicata il 18/01/2022, il TAR TOSCANA, Sezione Seconda, definitivamente pronunciando sul ricorso proposto, lo ha respinto con condanna della ricorrente al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in € 3.000,00 oltre accessori di legge, in favore di Infrarail Firenze s.r.l. Il ricorso relativo al Lotto 2 è stato abbandonato dal ricorrente SICURITALIA Ivri S.p.a.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

La Società, nel corso dell'anno 2021, non ha assunto decisioni rientranti nelle previsioni dell'art. 2497 ter del Codice civile.

Decreto Legislativo 231/2001 e modello di organizzazione, gestione e controllo e Codice Etico

La Società rientra fra i soggetti interessati dalla normativa di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n.231 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000 n. 300" che, in recepimento della Direttiva Comunitaria, ha disposto, anche per l'Italia, in materia di responsabilità penale autonoma delle persone giuridiche e delle organizzazioni collettive richiamate.

In osservanza della normativa in materia, IFR ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2020, e all'approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (composto da una parte Generale e una parte Speciale) nella seduta del C.d.A. del 18/06/2020.

All'Organismo di Vigilanza, oltre al compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di curarne il relativo aggiornamento, spetta la sfida, unitamente al *management* aziendale, di trasformare i *requirements* normativi in opportunità di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno della Società. Per effetto dei recenti interventi normativi, che hanno esteso l'applicabilità della responsabilità degli Enti/Società a reati connessi a riciclaggio e ricettazione, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla criminalità informatica, alla violazione del diritto d'autore, alla criminalità organizzata, ai delitti contro l'industria e il commercio, ai reati in materia ambientale, ecc., l'efficace ed efficiente svolgimento dei compiti di vigilanza è diventato un asset imprescindibile all'interno della Società.

Il Modello 231 è il sistema dei controlli interni adottato da ciascuna Società per prevenire i rischi di commissione di reati, da parte di soggetti che operano all'interno o per conto della Società (*Management*, dipendenti, collaboratori, ecc.), nell'interesse o a vantaggio della Società stessa. L'adozione e l'efficace attuazione del Modello 231 è la condizione essenziale per escludere la responsabilità amministrativa dell'ente ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità, a carico di Società ed associazioni con o senza personalità giuridica, per alcuni reati commessi, nell'interesse o a vantaggio degli stessi da:

- Persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli Enti stessi o di una loro funzione centrale e struttura operativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone fisiche che esercitano, anche, di fatto, la gestione e il controllo degli Enti medesimi;
- Persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

La responsabilità della persona giuridica comporta l'applicazione di sanzioni che si aggiungono a quelle penali per la persona fisica che ha materialmente commesso il reato e sono entrambe, per quanto possibile, oggetto di accertamento nel corso del medesimo procedimento innanzi al giudice penale.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stato aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione di IFR del 30/07/2021. L'aggiornamento si è reso necessario in quanto sono state valutate le ulteriori novità di rilevanza ex D. Lgs. 231/01 in materia tributaria e, segnatamente, l'impatto sui processi aziendali degli ulteriori reati inseriti nel catalogo di quelli presupposto mediante il D. Lgs. 75/20. Tale decreto ha attuato la Direttiva PIF relativa alla lotta contro la frode, che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale.

Inoltre, il D. Lgs. 75/20, oltre ad ampliare il catalogo dei reati tributari, ha esteso la responsabilità degli enti ad ulteriori fattispecie di delitti nei confronti della Pubblica Amministrazione che saranno anch'essi oggetto di aggiornamento del predetto Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Inoltre, sempre nell'ottica della gestione e mitigazione dei rischi, la Società si è dotata di una struttura organizzativa che privilegia la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e quelle di controllo, e che viene stabilita con specifiche comunicazioni formali, che definiscono in maniera chiara sia l'Organigramma aziendale, sia i ruoli e le responsabilità delle funzioni ed unità operative presenti nell'Organigramma stesso. Tali documenti, resi noti a tutti i dipendenti della Società, assicurano la corretta individuazione degli ambiti di competenza di ciascuna struttura organizzativa all'interno dell'azienda.

L'articolazione dei compiti e delle responsabilità costituisce un importante strumento di separazione e bilanciamento dei poteri all'interno dell'organizzazione; di fatto, le singole strutture organizzative risultano tra loro intrinsecamente interdipendenti, pur nella chiarezza dei ruoli assegnati.

IFR, ancora nell'ambito del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha provveduto alla nomina, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/10/2020, del proprio Comitato Etico, rinnovato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/11/2021, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme interne del Gruppo, che prevedono l'istituzione, per ogni Società del Gruppo, del Comitato Etico, che agisce in qualità di garante del rispetto delle sue norme, con compiti consultivi e di indirizzo nell'attività aziendale. Il Codice dispone, in particolare, in merito alla necessità di attenersi ad un comportamento di assoluta onestà, lealtà, buona fede, equilibrio, correttezza, diligenza, collaborazione e trasparenza.

Sono destinatari del Codice Etico i componenti degli Organi Sociali di tutte le Società del Gruppo, il *Management*, il personale e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurino con le Società del Gruppo rapporti e relazioni. Nel periodo di riferimento nel non sono pervenute segnalazioni al Comitato Etico.

Il Comitato Etico svolge i seguenti compiti:

- a) Chiarire mediante pareri consultivi il significato e l'applicazione del Codice Etico;
- b) Esaminare le segnalazioni e le notizie ricevute, attraverso i canali di comunicazione definiti, promuovendo le verifiche più opportune in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni aziendali in materia;
- c) Garantire la massima riservatezza del segnalante, dei soggetti e dei fatti segnalati, utilizzando criteri e modalità di gestione delle informazioni e dei documenti idonei a tutelare l'identità e l'onorabilità dei soggetti sopra citati, fatti salvi gli obblighi di legge;

- d) Supportare le competenti strutture aziendali nella definizione di iniziative comunicative e/o formative del personale, aventi ad oggetto il Codice Etico ed i suoi aggiornamenti;
- e) Proporre, direttamente o tramite il Comitato della propria controllante, al Comitato di Capogruppo eventuali necessità di modifiche/integrazioni del Codice Etico di Gruppo;
- f) Coordinarsi e mantenere flussi informativi con l'Organismo di Vigilanza;
- g) Informare periodicamente il Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte con particolare riferimento alla gestione delle segnalazioni ricevute.

L'applicazione e il rispetto puntuale del Codice Etico e del Modello 231 accresce la reputazione di IFR, rappresentando una risorsa immateriale essenziale, che favorisce l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori e gli appaltatori.

Il Codice Etico è la base dei nostri valori comuni e rappresenta il testo minimo e non derogabile che deve guidare i nostri comportamenti e quelli dei nostri Stakeholder.

Per tutte le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice Etico è stata attivata una casella mail, visibile ai soli componenti del Comitato Etico (comitatoetico@infrarailfirenze.it). Allo stesso modo è attiva la casella per le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza (odv@infrarailfirenze.it).

Il Codice, insieme con il Modello organizzativo 231 e a tutti processi interni di gestione e controllo (es. Procedure), hanno l'obiettivo di contribuire ad una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali, nonché di favorire l'assunzione di decisioni consapevoli e assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e la legalità dei processi, nonché l'affidabilità delle informazioni.

Codice in materia di protezione dei dati personali

La Società osserva quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, dalla normativa nazionale vigente in materia e dalle linee guida dettate dal Garante, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Inoltre, si impegna a tutelare i dati e le informazioni relativi al proprio personale prodotti direttamente dagli interessati, o acquisiti all'interno ovvero all'esterno del Gruppo stesso. Sono applicate politiche e procedure specifiche per la protezione dei dati e delle informazioni, al fine di evitarne ogni uso improprio.

L'introduzione del suddetto Regolamento (UE) 2016/679 ha richiesto, la creazione di un sistema gestionale per la Data Protection ("Framework")

A tal fine, la Società è in procinto di recepire, nel corso del 2022, il *Framework di Data Protection*, ovvero l'insieme di regole e metodi definiti dal sistema delle norme organizzative per il trattamento di dati personali per le esigenze di *business* e operative. Lo stesso è volto alla gestione e mitigazione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche legati al trattamento di dati personali.

Il *Framework di Data Protection* è stato aggiornato e revisionato da parte della controllante RFI S.p.A. con la Comunicazione Organizzativa Intersocietaria n.25/AD del 23 dic. 2021 "Modello di Gestione per la Protezione dei Dati Personali in Rete Ferroviaria Italiana e Società controllate" e, pertanto, sarà oggetto di recepimento da parte di IFR.

Per tutte le comunicazioni inerenti la privacy è stata creata una casella di posta elettronica (titolaretrattamento@infrarailfirenze.it).

Relativamente alla figura del *Data Protection Officer (DPO)*, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, questi ha i seguenti compiti:

- Vigilare sull'osservanza del Regolamento e della normativa interna ed esterna di *Data Protection* (compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo);
- Fungere da punto di contatto con l'Autorità di controllo favorendone la cooperazione;
- Informare e fornire consulenza al Titolare del Trattamento o al Responsabile del Trattamento, ai *Data Manager*, ai dipendenti della Società che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dalla normativa di protezione dati;
- Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (o "*Data Protection Impact Assessment*") e sorvegliarne lo svolgimento.

Tale figura non è prevista nell'organigramma aziendale in quanto, con Delibera del Consiglio di Amministrazione di RFI del 29 gennaio 2020, è stato designato un DPO che svolge tale funzione per RFI e per le Società Controllate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2022, la Società prevede di mantenere un risultato netto positivo, per effetto della prevista stipula, con la committente RFI, del contratto pluriennale dei lavori per la realizzazione del nodo AV di Firenze.

In ragione dei lavori già eseguiti nell'esercizio 2021, nella prima metà del 2022 la Società avvierà la pratica per il riconoscimento delle prime attestazioni SOA nelle categorie OG1 (categoria di opere generali – edifici civili ed industriali) sino alla classifica III BIS (importo lavori fino a € 1.500.000) e OS1 (categoria di opere speciali – lavori in terra) sino alla classifica III (importo lavori fino a € 1.033.000).

Con la sottoscrizione del nuovo contratto di cui in precedenza, inoltre, IFR potrà conseguire ulteriori attestazioni SOA; in particolare, ove i lavori procedano secondo le previsioni oggi formulate, nel 2024 IFR potrà richiedere le attestazioni nelle categorie OG3, OG4, nella classifica VIII (importo lavori illimitato) e nel 2025 potrà richiedere le attestazioni SOA nelle categorie OG1 e OS1 nella classifica VIII.

Con tali attestazioni, IFR, già a partire dal 2024, potrà eseguire direttamente lavori di realizzazione di infrastrutture complesse, senza dover ricorrere ad avvalsi e subappaltatori.

Vi è inoltre da segnalare che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2020, è stata avviata l'operazione c.d. di "trasformazione evolutiva" di Infrarail in società per azioni. Questa operazione si è resa opportuna in vista delle future attività che vedranno coinvolta la Società nella fase di costruzione e completamento di opere particolarmente impegnative, per natura e consistenza, anche attraverso il coinvolgimento di numerosi operatori terzi; sicchè si è ritenuto opportuno adottare una forma societaria più idonea allo scopo aziendale, quale la Società per Azioni, ritenendo che questa meglio possa rispondere ad una maggiore complessità operativa, garantire una maggiore efficienza ed un più efficace controllo.

La trasformazione in Società per Azioni, dunque potrà avere i seguenti effetti:

- rendere più adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società ai sensi del nuovo codice della crisi di impresa;
- rendere più agevole, nel caso si manifesti l'esigenza, la raccolta di mezzi finanziari alternativi a quelli trasferiti con aumento di capitale sociale dalla controllante;
- accelerare il piano di sviluppo previsto per i prossimi anni, che porterà benefici in termini di maggiore efficienza e trasparenza in tutti i processi aziendali, anche attraverso una più adeguata struttura societaria;
- comporterà il rafforzamento degli organi sociali e di controllo, con la nomina di un Collegio Sindacale.

Inoltre, sempre in un'ottica "evolutiva" della Società, è stata avviata anche l'operazione di modifica dell'Oggetto sociale.

L'operazione ha lo scopo di allargare l'attuale perimetro operativo, estendendolo a tutto il territorio nazionale. Si premette che detta Operazione è stata già portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di Infrarail Firenze S.r.l. in data 11 dicembre 2020.

La Società, al termine della modifica in parola, anche alla luce della trasformazione in Società per Azioni, potrà essere impegnata, quindi, su altri progetti e attività non necessariamente su Firenze, ma su tutto il

territorio nazionale. A tal fine si è reso opportuno avviare l'operazione di modifica/estensione dell'oggetto sociale che, ad oggi, limita l'operatività alle sole attività di costruzione volte al completamento del Passante AV Firenze e della Nuova Stazione AV di Belfiore.

Detta modifica, insieme alla suddetta trasformazione di Infrarail in società per azioni, potrà avere ricadute positive sull'evoluzione del business del 2022.

La modifica dell'oggetto sociale, con la conseguente estensione operativa del perimetro di attività della Società, dunque, comporterà che la stessa:

- possa essere impegnata operativamente su altri progetti e attività, su tutto il territorio nazionale, generando ciò benefici per la società stessa e per il Gruppo;
- possa compiere un importante passo per una accelerazione del piano di sviluppo previsto per i prossimi anni, che si realizzerà anche attraverso una più adeguata struttura aziendale e in stretta connessione con l'intrapresa evoluzione societaria di Infrarail.

Per quanto riguarda le attività di Comunicazione, nel 2022 è prevista l'organizzazione della cosiddetta "Giornata delle Porte Aperte", in occasione della quale i cantieri del Nodo AV di Firenze apriranno letteralmente le proprie porte alla cittadinanza.

Roma, 28 gennaio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore
Delegato

PROSPETTI CONTABILI

		(importi in euro)	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
<u>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</u>			
A)		0	0
<u>Immobilizzazioni</u>			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	282.324	181.538
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.729.565	1.284.911
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
Totale immobilizzazioni (B)		2.011.889	1.466.449
<u>Attivo circolante</u>			
I	<i>Rimanenze</i>	5.423.247	624.813
II	<i>Crediti</i>	4.682.923	3.923.293
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.631.451	3.613.343
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	51.472	309.950
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	10.200.340	8.006.193
Totale attivo circolante (C)		20.306.510	12.554.299
D)	<u>Ratei e risconti</u>	35.311	29.013
TOTALE ATTIVO		22.353.710	14.049.761

		(importi in euro)	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
<u>Patrimonio netto</u>			
I	<i>Capitale</i>	5.500.000	5.500.000
II	<i>Riserva da soprapprezzo azioni</i>	-	-
III	<i>Riserve di rivalutazione</i>	-	-
IV	<i>Riserva legale</i>	60.499	
V	<i>Riserve statutarie</i>	-	-
VI	<i>Altre riserve</i>		
VII	<i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	-	-
VIII	<i>Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	1.092.733	(56.739)
IX	<i>Utile/(perdita) dell'esercizio</i>	3.502.837	1.209.971
X	<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
Totale (A)		10.156.069	6.653.232
B)	<u>Fondi per rischi e oneri</u>	363.388	578.099
C)	<u>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</u>	593.295	470.348
D)	<u>Debiti</u>	10.977.328	6.348.082

	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.977.328	6.348.082
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
E)	<u>Ratei e risconti</u>	263.630	0
	TOTALE PASSIVO	22.353.710	14.049.761

CONTO ECONOMICO		31/12/2021	31/12/2020
		(importi in euro)	
	<i>Valore della Produzione</i>		
A)	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.378.128	8.330.015
	3) variaz. lavori in corso su ordinazione	4.801.304	0
	5) altri ricavi e proventi	106.326	12.857
	Totale (A)	22.285.758	8.342.872
B)	<i>Costi della produzione</i>		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	229.834	112.222
	7) per servizi	11.523.943	4.297.921
	8) per godimento beni di terzi	203.088	58.105
	9) per il personale:		
	a) salari e stipendi	3.378.370	893.430
	b) oneri sociali	956.938	300.644
	c) trattamento di fine rapporto	177.370	53.207
	d) tra.to di quiescenza e simili	19.227	4.649
	e) altri costi	18.376	111.793
	Totale (9)	4.550.281	1.363.723
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	187.461	66.281
	b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	269.125	173.319
	11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	2.870	(52.413)
	12) accantonamenti per rischi	363.388	578.099
	14) oneri diversi di gestione	113.893	75.287
	Totale (B)	17.443.883	6.672.544
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.841.875	1.670.327
C)	<i>Proventi e oneri finanziari</i>		
	17) interessi ed altri oneri finanziari	(77)	(14)
	Totale (C)	(77)	(14)

Risultato prima delle imposte	4.841.798	1.670.313
20) imposte sul reddito del periodo	(1.338.961)	(460.342)
Imposte correnti	(1.327.701)	(695.362)
Imposte differite attive	203.274	235.020
Imposte differite passive	(214.534)	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.502.837	1.209.971

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Infrarail Firenze S.r.l. a socio unico (nel seguito "Infrarail Firenze" o la "Società") è una Società costituita in Roma l'11 settembre 2019, con sede legale in Firenze, via Circondaria n. 32/34, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società si è dotata di un modello di governance tradizionale, con un Consiglio di Amministrazione costituito da tre membri ed un Sindaco Unico. Infrarail Firenze S.r.l. è controllata al 100% dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ed è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere copia del bilancio consolidato, in cui sono ricomprese le informazioni riguardanti la Società, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di Infrarail Firenze S.r.l. (nel seguito anche Società) è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i *'principi contabili OIC'*).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota integrativa. È stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

Lo schema di Stato Patrimoniale utilizzato è quello indicato dall'art. 2424 c.c., nella forma abbreviata consentita dall'art. 2435-*bis* (così come modificato dal D. Lgs. n. 139 del 2015 in attuazione della Direttiva UE 34 del 2013); lo schema di Conto Economico utilizzato è quello indicato dall'art. 2425 c.c. nella forma abbreviata consentita dall'art. 2435-*bis*. Come previsto dall'art. 2435-bis c.c. la Società è esonerata dalla redazione del Rendiconto Finanziario. La società, ai fini di una migliore e più puntuale rappresentazione della situazione aziendale ha ritenuto di redigere comunque la relazione sulla gestione.

Occorre precisare che, coerentemente con quanto stabilito dal 5° comma dell'art. 4 della Direttiva Comunitaria n.78/660 e successive modifiche, le voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico che non espongono alcun valore non sono state indicate, salvo il caso in cui l'esposizione della voce stessa favorisca la chiarezza del bilancio. L'eliminazione di tali voci non determina, comunque, un'alterazione della numerazione rispetto a quella prevista dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sopra richiamati.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nelle tabelle della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Si dà evidenza che la società KPMG S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14, comma 2,

lettera e), del D.Lgs. 39/2010.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e pertanto, nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società controllante.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri [OIC 11.17]. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso [OIC 11.18].
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio [OIC 11.29].

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità [OIC 11.22].

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici [OIC 11.27].

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi [OIC 11.34].

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico [OIC 11.12 e 33].

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio [OIC 11.36]. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi [OIC 11.37].

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 2020.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi;
- Le concessioni e le licenze relative ai software acquistati a titolo di licenza d'uso a tempo determinato sono ammortizzati con riferimento alla durata del periodo di licenza d'uso;
- I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relativi ai software acquistati a titolo di proprietà o in licenza d'uso a tempo indeterminato sono ammortizzati in un periodo pari a quattro esercizi sulla base della stima della loro vita utile;
- I Marchi sono ammortizzati in un periodo pari a diciotto esercizi, coerentemente con quanto disposto dall'art 103 comma 1 del TUIR;
- Altre immobilizzazioni:
 - il costo relativo al sistema di gestione della qualità acquisito dal ramo Ergon è ammortizzato in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato tenendo conto dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
Autovetture e mezzi di cantiere	20%
Escavatori e pale meccaniche	20%

Costruzioni leggere	13%
Impianti generici	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Macchinari operatori	15%
Mobili e macchine ordinari d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefoni mobili	20%

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Alla data del 31 dicembre 2021, non si sono verificate cause che abbiano determinato l'abbattimento del costo delle rimanenze di magazzino.

I lavori in corso su ordinazione (OIC 23), individuati come specifica voce che compone le rimanenze finali dell'attivo dello stato patrimoniale, riguardano i lavori che sono stati pattuiti come oggetto unitario tra il committente RFI e l'esecutore Infrarail Firenze. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con il criterio della percentuale di completamento sulla base della quale le rimanenze sono valutate in base al corrispettivo contrattuale maturato determinato in base allo stato dell'avanzamento dei lavori.

La metodologia utilizzata per la determinazione della percentuale di completamento è quella delle misurazioni fisiche (metodo di misurazione con il quale è stato redatto il contratto tra RFI ed IFR) in cui la rilevazione delle quantità prodotte/realizzate viene confrontato con le quantità totali pattuite valutate sulla base degli specifici corrispettivi contrattuali.

I costi presi in considerazione sono tutti i costi diretti ed indiretti della commessa (questi ultimi per la quota relativa alla commessa specificatamente individuata).

Non si rilevano oneri finanziari sulla commessa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Per l'esercizio 2021 non sono previste perdite per inesigibilità e pertanto non è stato necessario operare stanziamenti al fondo svalutazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i crediti societari risultano a breve termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Tali voci rettificative ed integrative riflettono la competenza economica e temporale di costi e ricavi, comuni a più periodi d'imposta, sostenuti nell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare soddisfa la previsione di cui all'art. 2424-bis, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nel corso del 2021 si sono effettuati stanziamenti a fondi per rischi ed oneri a copertura di probabili maggiori oneri richiesti dai soggetti avvalsi relativamente al contratto dei lavori.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e le passività della Società al 31 dicembre 2021 sono esclusivamente in valuta euro e, pertanto, non è presente alcun effetto cambio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, sono riportati nel prospetto dei crediti tributari il valore lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, che richiedano modifiche ai valori delle attività e passività, ai valori dei costi e ricavi, in conformità al postulato della competenza.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI**STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il capitale sociale risulta integralmente versato.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

La posta netta ammonta ad € 282.324 con una variazione in aumento di € 100.786 rispetto al 31 dicembre 2020.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1
(importi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2021
	Valori al 31.12.2020	Incres.ti	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
Costi di impianto e di ampliamento <i>- Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Costo storico	10	0	0	0	0	0	10
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	10	0	0	0	0	0	10
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo storico	187	280	0	0	0	0	467
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	187	280	0	0	0	0	467
Altre							
- Costo storico	52	8	0	0	0	0	60
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	52	8	0	0	0	0	60
TOTALE	249	288	0	0	0	0	537

Tabella 2
(importi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
	Valori al 31.12.2020	Increm.ti	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2021
IMMATERIALI							
Costi di impianto e di ampliamento <i>- Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Ammortamenti	3	2	0	0	0	0	5
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	3	2	0	0	0	0	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Ammortamenti	54	174	0	0	0	0	228
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	54	174	0	0	0	0	228
Altre							
- Ammortamenti	10	12	0	0	0	0	22
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	10	12	0	0	0	0	22
TOTALE	67	188	0	0	0	0	255

Tabella 3
(importi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI	VALORI NETTI					
	31.12.2020			31.12.2021		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento <i>- Spese di costituzione e aumento di capitale</i>	10	3	7	10	5	5
	10	3	7	10	5	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	187	54	133	467	228	239
Altre	52	10	42	60	22	38
TOTALE	249	67	182	537	255	282

Nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono compresi i marchi acquisiti con i rami di azienda, i diritti di brevetto per le licenze software acquisite a tempo indeterminato e le licenze d'uso a tempo determinato.

Nella voce "altre" sono state rilevate le spese per il sistema di qualità acquisito nel 2020 con i rami di azienda ed i costi sostenuti nel 2021 per il rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001 e per l'ottenimento della certificazione del sistema integrato secondo le norme UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001.

Immobilizzazioni materiali

La posta netta ammonta a € 1.729.565 con una variazione in aumento di € 444.654 rispetto al 31 dicembre 2020.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1
(importi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO						
	Valori al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2021
Terreni e fabbricati							
- costo storico	65	114	0	0	0	0	179
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	65	114	0	0	0	0	179
Impianti e macchinari							
- costo storico	1.158	388	0	0	0	0	1.546
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	1.158	388	0	0	0	0	1.546
Attrezzature industr. e commerciali							
- costo storico	27	41	0	0	0	0	68
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	27	41	0	0	0	0	68
Altri beni materiali							
- costo storico	208	171	0	0	0	0	379
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	208	171	0	0	0	0	379
TOTALE	1.458	714	0	0	0	0	2.172

Tabella 2
(importi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
	Valori al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2021
Terreni e fabbricati							
- Ammortamenti	8	22	0	0	0	0	30
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	8	22	0	0	0	0	30
Impianti e macchinari							
- Ammortamenti	117	156	0	0	0	0	273
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	117	156	0	0	0	0	273
Attrezzature industr. e commerciali							
- Ammortamenti	11	27	0	0	0	0	38
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	11	27	0	0	0	0	38
Altri beni materiali							
- Ammortamenti	37	64	0	0	0	0	101
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	37	64	0	0	0	0	101
TOTALE	173	269	0	0	0	0	442

Tabella 3
(importi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2020			31.12.2021		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati	65	8	57	179	30	149
Impianti e macchinari	1.158	117	1.041	1.546	273	1.273
Attrezzature industr. e commerciali	27	11	16	68	38	30
Altri beni materiali	208	37	171	379	101	278
TOTALE	1.458	173	1.285	2.172	442	1.730

I valori riportati nella voce "*terreni e fabbricati*" si riferiscono alle costruzioni leggere acquisite con i rami di azienda e ai monoblocchi Infopoint e Reception acquisite nel corso dell'anno.

I valori riportati nella voce "*impianti e macchinari*" si riferiscono prevalentemente alle categorie escavatori e pale meccaniche, macchinari operatori, ed impianti generici acquisti con i rami di azienda e ad impianti acquisiti nel corso dell'anno.

I valori riportati nella voce "*Attrezzature industriali e commerciali*", si riferiscono alle attrezzature varie acquisite con i rami di azienda (es. elettropompa, idropulitrice, attrezzature per sollevamento, ecc..) e ad attrezzature tecniche specifiche acquisite nel corso dell'anno.

I valori riportati nella voce "*Altri beni materiali*" si riferiscono agli automezzi di cantiere rilevati con i rami di azienda, ai mobili e macchine d'ufficio ordinarie e macchine d'ufficio elettroniche acquisite nel corso dell'anno.

Si precisa, altresì, che la Società non detiene beni materiali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio 2021.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze ammontano a € 5.423.247. Esse sono così composte:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	622	625	(3)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	622	625	(3)
Lavori in corso su ordinazione	4.801	0	4.801
TOTALE	5.423	625	4.798

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo includono il magazzino acquisito dal ramo di azienda Ergon nel 2020 e quello formatosi nel corso del 2021 per effetto delle attività di cantiere.

Il fondo svalutazione rimanenze è pari a zero, in quanto le merci presenti in magazzino non presentano rischi di obsolescenza fisica o tecnologica.

Le rimanenze per lavori in corso sono costituite dai lavori relativi al "Contratto Stralcio" eseguiti nel 2021, di cui ancora non si sono formalizzati i relativi SAL, che verranno fatturati nel corso del 2022.

Crediti

La posta ammonta a € 4.682.923 con una variazione in aumento di € 759.630 rispetto al 31 dicembre 2020

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a € 3.602.763 e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Clienti ordinari entro 12 mesi	3.603	3.379	224
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	3.603	3.379	224
TOTALE	3.603	3.379	224

I crediti si riferiscono quasi esclusivamente a rapporti commerciali con la controllante RFI originati dai contratti siglati con essa.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a € 1.027.410 e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Crediti tributari entro 12 mesi	1.027	447	580
Credito tributari oltre 12 mesi	0	20	(20)
TOTALE	1.027	467	560

La voce crediti tributari entro 12 mesi si riferisce per € 223.760 al credito per imposte anticipate, per € 94.144 al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi (Legge di Bilancio 2021), per € 695.362 agli acconti 2021 IRES ed IRAP e per il residuo al credito IVA e altri crediti verso Erario.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 52.750 e sono così dettagliati:

importi in migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Creditori diversi entro 12 mesi	1	2	(1)
Creditori diversi oltre 12 mesi	52	75	(23)
Valore lordo	53	77	(24)
Fondo svalutazione	0	0	0
TOTALE	53	77	(24)

I crediti diversi oltre 12 mesi si riferiscono ai depositi cauzionali versati per le forniture di luce, acqua e gas.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a € 10.200.340 con una variazione in aumento di € 2.194.147 rispetto al 31 dicembre 2020. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Depositi bancari e postali	10.200	8.006	2.194
Denaro e valori in cassa	0	0	0
TOTALE	10.200	8.006	2.194

La voce "depositi bancari e postali" si riferisce alle disponibilità liquide presenti sui conti correnti della Società.

RATEI E RISCONTI

La voce risconti attivi pari ad € 35.311 si riferisce ai canoni di assistenza sui software e ai costi assicurativi pagati anticipatamente nel 2021 la cui competenza si estende anche al 2022.

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Risconti attivi	35	29	6
TOTALE	35	29	6

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non sono presenti operazioni di questa tipologia.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La posta ammonta a € 10.156.069, con una variazione in aumento di € 3.502.837 rispetto al 31 dicembre 2020

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2021.

	(importi in migliaia di euro)					
	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 Dicembre 2020	5.500	0	0	(57)	1.210	6.653
Aumento di Capitale						
Distribuzione dividendi						
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente			60	1.150	(1.210)	0
Utile/(Perdita) d'esercizio					3.503	3.503
Saldo al 31 dicembre 2021	5.500	0	60	1.093	3.503	10.156

Il capitale sociale di € 5.500.000 è detenuto per il 100% dal socio unico Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e risulta interamente versato.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel corso del 2021 si sono effettuati stanziamenti a fondi per rischi ed oneri per € 363.388, a copertura di maggiori oneri di natura certa, a fronte di rischi relativi alle riserve formalizzate dai soggetti avvalsi impegnati sui lavori del "Contratto Stralcio" e alle potenziali richieste di maggiori oneri da parte degli stessi su lavorazione effettuate nel 2021 che potrebbero essere oggetto di contestazioni.

Il fondo rischi stanziato nel 2020 per un importo pari ad € 578.099 al 31 dicembre 2021 risulta chiuso. Nel 2021 è stato utilizzato per € 171.403 a copertura dei maggiori oneri previsti, la restante parte, risultata eccedente rispetto alle stime, è stata rilasciata come rettifica e contabilizzata come sopravvenienza.

	(importi in migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Fondo per rischi e oneri	364	578	(214)
TOTALE	364	578	(214)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a € 593.295 con una variazione in aumento di € 122.947 rispetto al 31 dicembre 2020. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

(importi in migliaia di euro)	
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2020	470
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	174
Altri	0
	<u>174</u>
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	51
Anticipazioni corrisposte/recuperate	0
	<u>51</u>
Consistenza del fondo al 31.12.2021	593

La voce "cessazione del rapporto" tiene conto di tutti i rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo indeterminato cessati nel corso dell'esercizio 2021. Nel 2021 si è verificata l'uscita di n. 8 dipendenti, e l'entrata di 16 dipendenti.

DEBITI

La posta ammonta a € 10.977.328 con una variazione in aumento di € 4.629.246 rispetto al 31 dicembre 2020. Non sono presenti debiti verso banche, per obbligazioni, debiti verso soci per finanziamenti, né debiti per acconti o rappresentati da titoli di credito.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta ad € 1.712.075 con una variazione in diminuzione di € 831.692 rispetto al 31 dicembre 2020 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Fornitori ordinari	1.712	2.544	(832)
TOTALE	1.712	2.544	(832)

I debiti verso fornitori si riferiscono per € 622.000 all'accertamento dei costi relativi al "Contratto lavori Stralcio", per € 205.463 ai servizi di progettazione ed ingegneria affidati a società esterne e per il residuo ai debiti verso tutti gli altri fornitori ordinari.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2021 non risultano debiti verso imprese collegate.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce, contenente i debiti di natura commerciale verso la controllante RFI e la Capogruppo FS, ammonta a € 3.605.480 ed è così dettagliata per natura:

(importi in migliaia di euro)			
Natura	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Personale distaccato	389	360	29
Prestazioni sanitarie	1	4	(3)
Cariche sociali	55	55	0
Anticipo contrattuale	3.137	1.627	1.510
Altre prestazioni	23	1	22
TOTALE	3.605	2.047	1.558

I debiti si riferiscono per € 3.137.110 agli anticipi contrattuali ricevuti da RFI sulla base di quanto disposto contrattualmente negli incarichi affidati, per € 55.000 al rimborso delle cariche sociali, per € 389.449 al personale distaccato e per il residuo alle prestazioni sanitarie erogate da RFI.

I debiti verso FS, pari ad € 492, sono relativi a prestazioni di servizi di brokeraggio assicurativo.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a € 3.202.476 ed è così dettagliata per natura:

(importi in migliaia di euro)			
Natura	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Commerciali	3.202	371	2.831
TOTALE	3.202	371	2.831

I debiti, interamente di natura commerciale, risultano essere nei confronti di Italcertifer S.p.A. per € 40.233 (servizi di ingegneria e progettazione), di Ferrovie Del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. per € 12.081 (personale distaccato), di Ferservizi S.p.A. per € 4.645 (servizi contratto Ariba) e Mercitalia Rail S.r.l. per € 3.145.517 (servizi di trasporto terre di scavo relativamente al "Contratto Lavori Stralcio).

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a € 1.424.531 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
IRES	1.113	600	513
IRAP	215	96	119
Ritenute alla fonte	97	120	(23)
TOTALE	1.424	816	609

Nella voce rientrano debiti per Ires pari a € 1.112.370 e debiti per Irap per € 215.331 relativi all'esercizio 2021.

La voce delle "Ritenute alla fonte" pari ad € 96.830 si riferisce ai debiti verso l'Erario per ritenute da lavoro dipendente e autonomo, maturati nel mese di dicembre 2021.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a € 150.869 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
INPS:	127	72	55
- Per contributi	127	72	55
- Altro	0	0	0
INAIL	24	3	21
TOTALE	151	75	76

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a € 881.897 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
- Personale per competenze maturate e non liquidate	138	104	34

- Personale per oneri differiti	213	79	134
- Debiti diversi	531	312	219
TOTALE	882	495	387

I debiti diversi si riferiscono per € 216.608 al debito 2021 verso Inarcassa, per € 121.626 al debito verso i periti di parte per i Testimoniali di Stato, per il resto ad altri debiti previdenziali e del personale.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Debiti in valuta e per area geografica

Non sono presenti debiti in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

La voce risconti passivi ammonta ad € 263.630 ed è così dettagliata:

Descrizione	(importi in migliaia di euro)		
	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Altri Risconti passivi	194	0	194
Risconti passivi per credito di imposta	70	0	70
TOTALE	264	0	264

La voce risconti passivi si riferisce agli acquisti di beni ammortizzabili interamente rimborsati dalla società RFI. Si tratta degli acquisti relativi alla struttura dell'infopoint completa di arredamenti, alla struttura della *Reception* completa di arredamento, al plastico del progetto della nuova linea AV, agli arredamenti e alla pedana della sala Conferenze di IFR e altri acquisti minori. I ricavi relativi ai rimborsi ricevuti da RFI sono stati riscontati tenendo conto dell'arco temporale di ammortamento dei singoli beni acquisiti.

La voce risconti passivi per credito di imposta si riferisce alle quote del credito d'imposta maturate sugli investimenti in beni strumentali nuovi (Legge di Bilancio 2021) la cui competenza si estende agli esercizi successivi.

Debiti in valuta e per area geografica

Non sono presenti debiti in valuta estera o in altre aree geografiche

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2021 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a € 22.285.758 con una variazione in aumento di € 13.942.886 rispetto al 2020.

Esso risulta così composto:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.378	8.330	9.048
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	4.801	0	4.801
Altri ricavi e proventi	107	13	94
TOTALE	22.286	8.343	13.943

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a € 17.378.128 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Ricavi da contratto RFI	17.378	8.330	9.048
TOTALE	17.378	8.330	9.048

L'importo di € 17.378.128 riguarda i ricavi di competenza relativi ai contratti siglati con RFI, ovvero; il contratto multiattività (mantenimento cantiere e comunicazione) siglato a luglio 2020 con RFI esteso anche al 2021; il contratto di revisione del progetto esecutivo siglato a marzo del 2020; le attività relative alle prestazioni integrative (manutenzione su beni di RFI); il contratto di lavori siglato a marzo 2021 denominato "Contratto Lavori Stralcio". Per quest'ultimo contratto sono stati inseriti gli importi relativi ai SAL 2021 (stato avanzamento lavori) formalizzati con la Direzione lavori, Italferr, e la committente RFI.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce ammonta a € 4.801.304 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Variaz. lavori in corso su "Contratto Lavori Stralcio"	4.801	0	4.801
TOTALE	4.801	0	4.801

L'importo di € 4.801.304 riguarda i ricavi per lavori accertati (SIL- stato interno dei lavori), a valere sul "Contratto Lavori Stralcio", di cui ancora alla fine del 2021 non sono stati formalizzati i relativi SAL.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 106.326 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Proventi diversi	107	13	94
TOTALE	107	13	94

Tali ricavi si riferiscono principalmente alla quota 2021 del contributo relativo al credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ed ai rimborsi ricevuti per spese di stipula dei contratti formalizzati con i fornitori di beni e servizi a seguito della indizione delle procedure di gara.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a € 17.443.883 con una variazione in aumento di 10.771.339 rispetto al 2020. Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	230	112	118
Servizi	11.524	4.298	7.226
Godimento di beni di terzi	203	58	145
Personale	4.550	1.364	3.186
Ammortamenti e svalutazioni	457	240	217
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	(52)	55
Accantonamento per rischi	363	578	(215)
Oneri diversi di gestione	114	75	39

TOTALE	17.444	6.673	10.771
---------------	---------------	--------------	---------------

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 229.834 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Acquisto di materie prime	139	81	58
Acquisto di carburanti e lubrificanti	47	7	40
Altri costi	44	24	20
TOTALE	230	112	118

Servizi

La voce ammonta a € 11.523.943 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Servizi e lavori appaltati:			
- Servizi pulizia	84	16	68
- Servizi per smaltimento rifiuti	21	10	11
- Servizi monitoraggi	321	124	197
- Servizi di vigilanza	580	217	363
- Servizio mensa personale	193	61	132
- Manutenzioni e riparazioni su beni	696	161	535
- Servizi di progettazione	757	2.109	(1.352)
- appalti lavori "Progetto Stralcio"	6.964	0	6.964
- Servizi per il mantenimento	88	20	68
Prestazioni diverse:			
- Consulenze tecniche	37	131	(94)

- Altre prestazioni professionali	85	104	(19)
- Personale distaccato	797	632	165
- Utenze	502	48	454
- Assicurazioni	60	0	60
- Servizi amministrativi e contabili	19	13	6
- Servizi per comunicazione	72	11	61
- Compensi CDA e Amministratore Delegato	475	547	(72)
- Compensi Sindaci	14	14	0
- Compensi società di revisione	41	20	21
- Altri costi per servizi	(282)	60	(342)
TOTALE	11.524	4.298	7.226

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a € 203.088 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2021	2020	Variazione
Locazioni immobili uso foresteria	8	9	(1)
Noleggi autovetture	55	18	37
Noleggi attrezzature ed altri beni	90	17	73
Altro	50	14	36
TOTALE	203	58	145

Personale

La voce ammonta a € 4.550.281 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2021	2020	Variazione
Salari e stipendi	3.378	893	2.485
Oneri sociali	957	301	656
Trattamento di fine rapporto	197	58	139
Altri costi	18	112	(94)
TOTALE	4.550	1.364	3.186

Il costo del personale è determinato dal personale dipendente di Infrarail Firenze e dal personale in somministrazione.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a € 456.586 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	188	66	122
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	269	174	95
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
TOTALE	457	240	217

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce nel 2021 ammonta a € 2.870 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Variazione rimanenze di materie di consumo/merci	3	(52)	55
TOTALE	3	(52)	55

La variazione è determinata dalla differenza tra le giacenze finali di materie prime e quelle iniziali.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a € 363.388 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Accantonamento per rischi	363	578	(215)
TOTALE	363	578	(215)

La voce accantonamenti è stata stanziata per far fronte ai rischi relativi alle riserve formalizzate, nel corso del 2021, dai soggetti avvalsi impegnati sui lavori del "Contratto Stralcio" e alle potenziali richieste di maggiori oneri da parte degli stessi su lavorazione effettuate nel 2021 che potrebbero essere oggetto di contestazioni.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a € 113.893 ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione

Costi diversi

- Spese per depositi/pubblicazioni	27	20	7
- Altri	44	3	41
	71	23	48

Oneri tributari

- Imposte di registro	2	43	(41)
- Altre imposte e tasse	41	9	32
	43	52	(9)

TOTALE	114	75	39
---------------	------------	-----------	-----------

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Non si rilevano proventi né oneri finanziari significativi per il 2021.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano nel 2021 a € 1.338.961. Esse risultano così composte:

(importi in migliaia di euro)			
Descrizione	2021	2020	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	1.113	599	514
- IRAP	215	96	119
	1.328	695	633
Imposte differite attive (anticipate) (al netto dei rilasci nell'anno)			
- Accantonamenti IRES	3	(212)	215
- Accantonamenti IRAP	8	(23)	31
	11	(235)	246
TOTALE	1.339	460	879

ALTRE INFORMAZIONI**Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio annuo dei dipendenti ammonta a 57 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2021	2020	Variazione
Quadri	2,3	0,5	1,8
Impiegati	43,1	13,6	29,5
Operai	11,9	5	6,9
TOTALE	57,3	19,1	38,2

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

	(importi in migliaia di euro)		
PERCIPIENTI	2021	2020	Variazione
Amministratori	475	547	(72)
Sindaci	14	14	0
TOTALE	489	561	(72)

I compensi spettanti agli Amministratori devono intendersi comprensivi:

- degli emolumenti deliberati dall'Assemblea e/o previsti da norme statutarie;

Corrispettivi alla società di revisione

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lg. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 cc, l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per il 2021 è pari a 41 mila euro.

Operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato

Non risultano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Garanzie e impegni

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, nonché ulteriori impegni, oltre il trattamento di fine rapporto, esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, né impegni assunti nei confronti di imprese collegate.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, numero 22-ter), si segnala che non sussistono accordi, od altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.

Eventi eccezionali dell'esercizio

Non ci sono eventi eccezionali da segnalare.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

È stata avviata l'operazione di trasformazione societaria in Società per Azioni.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante diretta esposti nel seguente prospetto riepilogativo, richiesto dall'art. 2497 del Codice civile, sono stati estratti dal relativo bilancio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico, conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio, corredato della relazione della società di revisione, disponibile sul sito della società ww.rfi.it e presso la sede sociale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

	(importi in migliaia di euro)	
	31.12.2020	31.12.2019
Attività		
Totale attività non correnti	39.850.295	40.700.272
Totale attività correnti	3.842.992	4.912.332
Totale attività	43.693.287	45.612.604
Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.528.425	31.528.425
Riserve	(3.104)	(26.686)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.098.467	1.911.631
Utile (Perdite) d'esercizio	38.291	301.933
Totale Patrimonio Netto	33.662.079	33.715.303
Passività		
Totale passività non correnti	3.093.501	3.679.999
Totale passività correnti	6.937.707	8.217.303
Totale passività	10.031.208	11.897.302
Totale patrimonio netto e passività	43.693.287	45.612.604
	2020	2019
Ricavi operativi	2.491.514	2.774.848
Costi operativi	(2.158.755)	(2.294.019)
Ammortamenti	(90.142)	(118.739)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(44.513)	(23.665)
Accantonamenti	(127.000)	12.178
Proventi e (oneri) finanziari	(32.812)	(34.401)
Imposte sul reddito	(0)	(14.268)
Risultato netto di esercizio	38.291	301.933

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2021, evidenzia un utile netto di euro 3.502.837

In considerazione degli investimenti sugli asset immateriali e materiali della Società previsti per il 2022 e delle esigenze legate allo sviluppo e alla crescita dimensionale della stessa, si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio così come segue:

- il 5% dell'utile alla riserva legale e pari ad euro 175.142;
- 3.327.695 euro a utili da riportare a nuovo.

Roma, 10 febbraio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



L'Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to be "MG".